PALLADIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Costruzione Ambiente e Territorio
Tecnologie del Legno nelle Costruzioni
Grafica e Comunicazione

I.I.S. - "A. PALLADIO"-TREVISO
Prot. 0006947 del 04/06/2026
V-2 (Entrata)

Istituto di Istruzione Superiore Andrea Palladio

Anno Scolastico **2025-2026**

INDIRIZZO **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

classe **5^ A GEC**

ESAMI DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Coordinatore di Classe

Professore Visentin Giovanni Battista

SOMMARIO

1. INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE **3**
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE **4**
3. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA RAGGIUNTE **5**
4. COMPETENZE RAGGIUNTE PER ASSI CULTURALI **6**
5. COMPETENZE RAGGIUNTE PER AREA DI INDIRIZZO DI GRAFICA E COMUNICAZIONE (GEC) **7**
6. STRATEGIE E METODOLOGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE **8**
7. STRUMENTI DI VALUTAZIONE E VERIFICA **8**
8. ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (CRITERI ADOTTATI) **9**
9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO **11**
10. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI **11**
11. PERCORSO REALIZZATO DALLA CLASSE PER "EDUCAZIONE CIVICA" **12**
12. PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI per l'ORIENTAMENTO **18**
CLASSE TERZA 18
CLASSE QUARTA 18
CLASSE QUINTA 18
13. LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO **19**
14. PROVE DI SIMULAZIONE ESAMI DI MATURITÀ **20**
SIMULAZIONE di SECONDA PROVA dell'ESAME DI MATURITÀ 20
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ 22
SIMULAZIONE di PRIMA PROVA SCRITTA dell'ESAME DI MATURITÀ 23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO DI ITALIANO 29
15. SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO **30**
16. RELAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE **30**
RELAZIONE DEL DOCENTE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 31
RELAZIONE DEL DOCENTE DI STORIA 35
RELAZIONE DEL DOCENTE DI INGLESE 37
RELAZIONE DEL DOCENTE DI MATEMATICA 41
RELAZIONE DEL DOCENTE DI PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE 44
RELAZIONE DEL DOCENTE DI LABORATORI TECNICI 47
RELAZIONE DEL DOCENTE DI TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE 52
RELAZIONE DEL DOCENTE DI ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE 55
RELAZIONE DEL DOCENTE di SCIENZE MOTORIE 58
RELAZIONE DEL DOCENTE DI IRC 61
17. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO **63**
18. ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE **64**

1. INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe e sue variazioni nel Triennio:

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	DOCENTE/I IN TERZA	DOCENTE/I IN QUARTA	DOCENTE/I IN QUINTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	TAGLIARINI DEBORAH	TAGLIARINI DEBORAH	TAGLIARINI DEBORAH
STORIA	TAGLIARINI DEBORAH	TAGLIARINI DEBORAH	TAGLIARINI DEBORAH
LINGUA INGLESE	NAPOLI GIUSEPPINA	STOPPELLI MARIA GIOVANNA	CAPPIELLO ELENA
MATEMATICA	BISON VALERIA	BISON VALERIA	BISON VALERIA
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	IACHINI ROBERTA	IACHINI ROBERTA	IACHINI ROBERTA
LABORATORI TECNICI	ZANET STEFANO	ZANET STEFANO	ZANET STEFANO
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	VACIRCA CLARA	TRENTIN MARCO	TRENTIN MARCO
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	///	///	VACIRCA CLARA
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	GIULIA DI GIUSTO	MARIACARLA FIORILLO	
LAB . PROG. MULTIMEDIALE	VISENTIN GIOVANNI BATTISTA	VISENTIN GIOVANNI BATTISTA	VISENTIN GIOVANNI BATTISTA
LAB. LABORATORI TECNICI	VISENTIN GIOVANNI BATTISTA	VISENTIN GIOVANNI BATTISTA	VISENTIN GIOVANNI BATTISTA
LAB. TECN. PROC. PROD.	SQUITIERI FABIO	SCAGNET FRANCESCO	SCAGNET FRANCESCO
SC. MOTORIE E SPORTIVE	LUISETTI ANTONELLA	LUISETTI ANTONELLA	MOLON GIANLUCA
INS. RELIGIONE CATTOLICA	GRISANTI ANNA	GRISANTI ANNA	GRISANTI ANNA
EDUCAZIONE CIVICA	tutor: VISENTIN GIOVANNI BATTISTA	Tutor: TAGLIARINI DEBORAH	Tutor: MARCO TRENTIN

*Docente **coordinatore** nella classe quinta*: PROF. VISENTIN GIOVANNI
Docente TUTOR per orientamento a.s. 2025-26: PROF. ZANET STEFANO

Composizione del gruppo classe e sue variazioni nel Triennio:

classe	totale	provenienti dal corso	provenienti da altro corso dell'Istituto	provenienti da altro Istituto	promossi	respinti	ritirati o trasferiti
TERZA	27				26	1	0
QUARTA	26					1	0
QUINTA	26			1			

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5A GEC è attualmente composta da 26 studenti, 17 ragazzi e 9 ragazze. Nel corso del triennio, il gruppo è stato oggetto di una ricomposizione strutturale rispetto al suo nucleo originario. Nello specifico, al terzo anno (A.S. 2023/2024) si registra l'ingresso di sette studenti provenienti dalla 2B GEC e di un alunno proveniente dall'indirizzo CAT. Il gruppo ha subito delle variazioni nel corso di quest'anno, in virtù dell'inserimento di due nuovi alunni provenienti da altro istituto. Nella fattispecie, un allievo si è integrato nel percorso didattico, l'altro ha interrotto la frequenza delle lezioni a gennaio, definendo l'assetto attuale.
Sul piano relazionale, la classe mostra una scarsa coesione e appare frammentata in piccoli sottogruppi con limitate interazioni reciproche. Tuttavia, si rileva una certa disponibilità alla cooperazione nelle attività laboratoriali.Per quanto concerne la relazione con l'adulto, il gruppo ha dimostrato un comportamento complessivamente corretto e rispettoso.
Sotto il profilo del rendimento, la classe presenta una fisionomia complessa, caratterizzata da diversi livelli di preparazione e apprendimento. Un ristretto nucleo di studenti ha palesato un impegno costante e un atteggiamento propositivo, raggiungendo dei risultati apprezzabili in tutte le discipline. Cionondimeno la maggior parte degli alunni ha dimostrato uno studio settoriale e spesso superficiale. Permangono, dunque, criticità nel metodo di studio e fragilità legate ad un impegno domestico carente o assente.
Il Consiglio di Classe ha riscontrato una partecipazione più vivace durante le attività pratiche, i progetti cooperativi e le ore di laboratorio. In questi contesti, la classe è capace di superare temporaneamente la passività che caratterizza le lezioni frontali. Tuttavia, va evidenziato che anche nelle attività pratiche molti studenti mostrano evidenti difficoltà, poiché manchevoli di adeguate conoscenze teoriche.
In sintesi, la classe ha mostrato di saper reagire positivamente solo a stimoli didattici orientati al "fare". Sebbene si registri una maturazione graduale in alcuni allievi, il quadro complessivo resta segnato da una fragilità di metodo e di contenuti. Per gli studenti della fascia medio-bassa, il percorso di consolidamento delle competenze e della maturità personale appare ancora incompleto.
Eventuali documenti riservati saranno consegnati alla Commissione d'Esame all'atto del suo insediamento.

3. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA RAGGIUNTE

Competenze prefissate	Livello
C1: IMPARARE AD IMPARARE 1. Organizzare il proprio apprendimento; 2. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio; 3. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazione in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.	base
C2: PROGETTARE 1. Elaborare e realizzare progetti, attinenti alle attività di studio e di lavoro; 2. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire le fasi procedurali, definire strategie di azione e verificare i risultati raggiunti.	base
C3: COMUNICARE 1. Comprendere messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, scientifico) codificati in linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, grafico, ecc) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 2. Produrre messaggi riguardanti eventi, fenomeni, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, codificandoli in linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, grafico, ecc.) ed utilizzando supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali), in relazione alla situazione comunicativa.	base
C4: COLLABORARE E PARTECIPARE 1. Interagire in gruppo 2. comprendere i diversi punti di vista 3. valorizzare le proprie ed altrui capacità, gestendo le conflittualità 4. contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento e rispetto dei diritti fondamentali propri e degli altri.	intermedio
C5: AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE 1. Sapersi inserire nella vita sociale in modo attivo e consapevole 2. Far valere i propri diritti e bisogni nella vita sociale della comunità 3. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui e le opportunità comuni 4. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità	intermedio
C6: RISOLVERE PROBLEMI 1. Affrontare situazioni problematiche 2. Costruire e verificare ipotesi 3. Individuare fonti e risorse adeguate 4. Raccogliere e valutare dati 5. Proporre soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	base
C7: INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI 1. Individuare ed esprimere collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.	base
C8: ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE 1. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.	base

4. COMPETENZE RAGGIUNTE PER ASSI CULTURALI

ASSE DEI LINGUAGGI	
Competenze prefissate	*Livello*
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti	base
Leggere, comprendere, analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo	base
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	base
Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e anche i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).	base/ intermedio
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico	base/ intermedio
Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale.	base
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione	base
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	base/ intermedio
Produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale per realizzare dei prodotti in lingua italiana ed in lingua inglese.	base/ intermedio

ASSE MATEMATICO	
Competenze prefissate	*Livello*
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	base/ intermedio
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	base
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	base
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	base

ASSE STORICO-SOCIALE	
Competenze prefissate	*Livello*
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.	base/ intermedio
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole e valori fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	base/ intermedio
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio, sapendo operare un discernimento etico nel rispetto della dignità della persona e dell'ambiente.	base
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	base/ intermedio
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	base
Integrare le competenze di storia generale/globale con le storie settoriali in stretta correlazione con le discipline di indirizzo.	base
Problematizzare, formulare domande e ipotesi interpretative, dilatare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e ai processi di internazionalizzazione con riferimento ai contesti professionali.	base

5. COMPETENZE RAGGIUNTE PER AREA DI INDIRIZZO DI GRAFICA E COMUNICAZIONE (GEC)

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	
Competenze prefissate	*Livello*
Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.	base/intermedio
Utilizzare pacchetti informatici dedicati.	intermedio
Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.	base/intermedio
Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.	base/intermedio
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	base/intermedio
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	base
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	base

LABORATORI TECNICI	
Competenze prefissate	*Livello*
Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.	intermedio
Utilizzare pacchetti informatici dedicati.	intermedio
Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.	base/intermedio
Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.	intermedio
Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.	base
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	base
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	base/intermedio

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	
Competenze prefissate	*Livello*
Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione	base/intermedio
Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza	base/intermedio
Analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	base
Utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi ad essi connessi	base
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	base

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	
Competenze prefissate	*Livello*
Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.	intermedio/ avanzato
Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.	intermedio
Utilizzare pacchetti informatici dedicati.	intermedio
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	intermedio
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	intermedio

6. STRATEGIE E METODOLOGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, come emerge nelle relazioni delle singole discipline, ha provveduto alla progettazione didattica iniziale definendo obiettivi, metodologie, modalità di verifica e criteri di valutazione.

Dal punto di vista metodologico, obiettivo del Consiglio di Classe è stato quello di promuovere uno stile di apprendimento non caratterizzato dalla semplice acquisizione e ripetizione dei contenuti, ma orientato a un approccio interdisciplinare, cercando di sviluppare le capacità di riflessione e di operare collegamenti fra le varie discipline, le esperienze personali e la realtà contemporanea. Si è cercato, inoltre, di favorire in tutte le situazioni un rapporto ispirato al dialogo ed al rispetto reciproco tra insegnante e studenti e tra gli studenti stessi e di promuovere negli allievi una riflessione autonoma e costruttiva sulla motivazione, sul metodo di studio e sulla propria autovalutazione.
Tutto il consiglio di classe ha infine mantenuto una costante dialogo ed una costante richiesta relativamente ad una partecipazione alle attività attenta e concentrata, sollecitando a mantenere un comportamento corretto e responsabile anche in tutti gli spazi scolastici.

Nello specifico il CdC ha individuato le seguenti modalità:

- lezione frontale;
- lezione dialogata / interattiva;
- lavoro individuale assistito;
- lavoro a coppie, di gruppo e tra gruppi (*Cooperative Learning*);
- attività di laboratorio;
- ricerche guidate e raccolta dati;
- incontri con esperti;
- attività di FSL (ex PCTO).

Il Consiglio di Classe ha inoltre concorda sulle seguenti modalità/strategie:

- favorire in tutte le situazioni un rapporto comunicativo-dialogico tra insegnante e studente e tra gli studenti stessi nel rispetto dei reciproci ruoli;
- operare in modo trasversale affinché gli studenti acquisiscono un metodo di studio efficace e siano in grado di costruire delle visioni d'insieme;
- sviluppare negli studenti una riflessione sulla motivazione, sul metodo di studio e sull'autovalutazione;
- sviluppare negli studenti la capacità di cogliere la relazione tra contenuti disciplinari, esperienze personali e realtà contemporanea;
- richiedere in classe l'attenzione e la concentrazione degli studenti, sollecitandoli a mantenere un comportamento corretto e responsabile in tutti gli spazi scolastici.

7. STRUMENTI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti tipologie di prove:

- prove strutturate o semistrutturate
- verifiche orali
- compiti scritti
- colloqui, discussioni, interventi
- produzione di elaborati di diverso tipo (riassunti, relazioni, temi, esercizi, disegni…)
- prove pratiche ed attività di laboratorio

La misurazione ha tenuto conto dei parametri sotto indicati come stabilito nel PTOF:

VOTO	DEFINIZIONE
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze anche in contesti non noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta la pertinenza del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento.
9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio Sa esprimere valutazioni critiche. Valuta sia la pertinenza del proprio lavoro, sia il proprio processo di apprendimento.
8	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti, possiede una discreta proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Si esprime in modo accettabile.
6	Lo studente dimostra di possedere le competenze indispensabili al raggiungimento del livello minimo di abilità richieste. Solo in questo ambito dimostra autonomia. Deve essere guidato fuori dai contesti noti
5	Conosce parzialmente gli argomenti proposti, possiede un linguaggio non sempre corretto. Riesce ad orientarsi solo se guidato
4	Conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti, il linguaggio è stentato, necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali
3	Denuncia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà. Necessita di un frazionamento del compito. Commette molti gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
2-1	Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti

8. ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (CRITERI ADOTTATI)

Per le classi del triennio nello scrutinio finale è prevista l'assegnazione del "credito scolastico" secondo il quadro ministeriale. Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018, regola, insieme all'Ordinanza Ministeriale pubblicata ogni anno, l'esame di Maturità di II grado.
Il **credito scolastico** è definito dalla circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.
Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni è pari a 40 punti. I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.
L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi gli insegnanti di Religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.
Per l'attribuzione del Credito scolastico – sempre espresso con un numero intero – si fa innanzitutto riferimento alla Tabella ministeriale, che individua il punteggio massimo e minimo ("banda di oscillazione") attribuibile in funzione della media M dei voti ottenuti alla fine dell'anno dall'allievo.

TABELLA (allegato A d.lgs.62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta	Fasce di credito classe quinta
M < 6	-	-	7 – 8
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9– 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Per l'attribuzione dei crediti scolastici la novità introdotta dalla Legge 150/2024: in base a questa norma è possibile attribuire la fascia superiore della banda di oscillazione del credito scolastico solo a studenti che abbiano ottenuto un voto di comportamento almeno pari o superiore a 9.
Per definire il punteggio da attribuire, nell'ambito della banda di oscillazione di ogni fascia, i consigli di classe tengono conto dei seguenti criteri:

1. L'assegnazione del credito non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti;
2. Il limite inferiore della banda di oscillazione, in base alle prescrizioni della L. 150/2024, va attribuito in presenza di voto di condotta pari o inferiore a 8;
3. Il limite inferiore della banda di oscillazione, inoltre, va attribuito nei seguenti casi:
    a. la media dei voti con cifre decimali ≤ a 5;
    b. in presenza di valutazioni insufficienti in una o più discipline (precisazione: qualora nello scrutinio di agosto lo studente recuperi le insufficienze in modo autonomo avrà accesso alla banda di oscillazione senza penalità);
4. In deroga ai criteri di cui al punto C, il credito potrà essere attribuito al limite superiore della banda in presenza di una o più delle seguenti condizioni:
    a. assiduità nella frequenza scolastica;
    b. interesse ed impegno dimostrati dall'allievo;
    c. partecipazione positiva alle attività extra-curriculari organizzate dall'Istituto, quali, a titolo d'esempio, corsi o laboratori relativi ai progetti d'Istituto, progetti PON e PNRR, organizzazione di eventi, etc.;
    d. partecipazione a concorsi e/o competizioni nazionali, regionali o locali;
    e. certificazione linguistiche o di enti musicali;
    f. attività sociali organizzate da Enti riconosciuti o dall'Istituto;
    g. designazione per merito da Enti riconosciuti, ad esempio con Borse di Studio;
    h. buona partecipazione alle riunioni degli organi collegiali (ad es: rappresentanti di classe o di Istituto);
    i. giudizio nell'Insegnamento della Religione Cattolica ≥ discreto;
    j. partecipazione come tutor agli help pomeridiani con attività di peer education;
    k. partecipazione a sport agonistici (con almeno un impegno di 4 giorni settimanali);
    l. per gli studenti provenienti da IeFP: se non in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il Consiglio di Classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'IIS A. Palladio, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti;
    m. per gli studenti che hanno svolto il quarto anno all'estero: si fa riferimento alla fascia dell'anno precedente, considerando inoltre la media delle valutazioni conseguite all'estero;
    n. per quanto riguarda l'istruzione degli adulti: il riferimento è l'Ordinanza Ministeriale degli Esami di Maturità

Le attività conseguite e/o svolte esternamente alla scuola vanno debitamente documentate.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Ogni docente ha svolto attività di recupero in orario curricolare secondo le modalità da lui indicate nel proprio registro personale. Per alcune discipline è stato organizzato anche l'Help pomeridiano (sportello di recupero e supporto allo studio).

10. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Vengono di seguito riportate le attività curricolari ed extracurricolari svolte dalla classe durante il triennio:

As. 2023/24

Attività	Docente proponente	Date
Gruppo sportivo	Triandino	Maggio
IO leggo perchè	Tagliarini	Novembre
LILT cibo e vita	Carra	Dicembre
Ludi Palladiani	Carra	Febbraio
Lezione Spettacolo di Filippo Tognazzo - Piccoli Inferni	Tagliarini	Marzo
Torneo Consulta	Lusetti	-
IO MI CHIAMO ANDREA (orientamento)	Iachini	Maggio

As. 2024/25

Attività	Docente proponente	Date
Gruppo sportivo	Triandino	Maggio
Laboratori iniziativa nazionale SCUOLA FUTURA _ Savona	Trentin	Ottobre
Progetto Libriamoci	Tadini	-
Ludi Palladiani	Carra	Febbraio
Spettacolo teatro civile LA SCELTA	Tagliarini	Febbraio
Torneo Consulta	Lusetti	-
Incontro Fotografo Matteo De Mayda	Iachini	Novembre
Teatro M. Del Monaco _ Madame Butterfly	Bison	Aprile
Museo Salce _ Cinema Cubano	Visentin	Marzo
IO leggo perchè	Tagliarini	Novembre
Uscita didattica “ cosa ti sei messo in testa _ Gallerie dell'accademia Venezia	Visentin	Febbraio
Viaggio di Istruzione a Firenze	Visentin	Marzo

As. 2025/26

Attività integrative

Attività - descrizione	Docente proponente	Date	Destinatari
Spettacolo Cosa Nostra	Tagliarini		Tutta la classe
Spettacolo su Malcom X	Tagliarini	Dicembre	Tutta la classe

Attività curricolari

Attività - descrizione	Docente proponente	Date	Destinatari
Ludi palladiani	Carra	Febbraio	Tutta la classe
Spettacolo su Pirandello	Tagliarini	Maggio	Tutta la classe
Incontro: racconti di pace	Sponchiado		Tutta la classe

Viaggio all'estero STEM e Multilinguistico Berlino	Buzzo	Marzo	Tutta la classe
Corso di primo soccorso	Rossetti	Aprile	Tutta la classe

Attività Extracurricolari

Attività - descrizione	Docente proponente	Date	Destinatari
Centro sportivo scolastico	Triandino	secondo periodo	studenti su base volontaria
Corso Pomeridiano storia e cinema	Rago	secondo periodo	studenti su base volontaria

11. PERCORSO REALIZZATO DALLA CLASSE PER "EDUCAZIONE CIVICA"

Il percorso di educazione civica, pensata come azione trasversale tra le diverse discipline, si è distribuita tra i tre nuclei tematici principali:

- costituzione, diritto, legalità e solidarietà;
- sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio;
- cittadinanza digitale.

Le ore di educazione civica realizzate nel corso del quinto anno sono state inoltre intese come azione di orientamento e di sviluppo delle competenze trasversali ed hanno raggiunto un totale di 52 ore.

Di seguito vengono riportate le attività svolte in **Classe Quinta**

Disciplina	Tematica (Nucleo)	Argomenti e Attività	Ore	Obiettivi
Organizzazione dei processi di produzione	**2. Sviluppo economico e sostenibilità**	La grande scommessa	4	C5:O1 C5:O2 C5:O3
Scienze Motorie	**1. Costituzione**	Regolamento della palestra Dinamiche di gruppo nei giochi sportivi e relazioni interpersonali nelle attività individuali (fair play).	1 2	C1:O3 C3:O1 C1: O4
Organizzazione dei processi di produzione	**3. Cittadinanza digitale**	Uscita didattica in Grafica Veneta	4	C3: 01 C10: 01
Progettazione Multimediale	**1. Costituzione**	Progettazione di una comunicazione cartacea contro le nuove forme di addiction (dipendenza dalla connessione, fumo, ecc)	3	C4
Italiano	**1. Costituzione**	Incontro con il Presidente della Corte costituzionale teatro Malcom X	2	C1: O4
Inglese	**1. Costituzione**	Il proibizionismo e il fenomeno mafioso negli USA	4	C9; O1
Inglese	**1. Costituzione**	The American Civil Rights Movement" Martin Luther King and Malcolm X	3	C1; O4
Progettazione multimediale	**2. Sviluppo economico e sostenibilità**	Gestione di una porzione di libro legata alla tutela del territorio. Approfondimento.	3	C7
Tecnologie dei Processi di Produzione	**2. Sviluppo economico e sostenibilità**	Analisi e costruzione di una comunicazione adeguata al contesto e agli obiettivi commerciali preposti, declinandoli nella costruzione di un packaging	6	C05; O4
Laboratori tecnici	**1.Costituzione**	Costruzione di un video che spieghi il valore di alcuni articoli scelti della costituzione	8	C4
Scienze Motorie	**1 Costituzione**	Tecniche di Primo soccorso (con uso del defibrillatore)	1	C3: O2 O4

Legenda
Linee guida ministeriali per l'insegnamento dell'educazione civica nel secondo ciclo di istruzione.

Competenza n. 1
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore…). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.
Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.
Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali,

sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.
Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3 ***Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.
Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.
Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.
Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.
Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4 ***Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del *web*, il *gaming,* il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5 ***Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
O1 | Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
O2 | Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
O3 | Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità…). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
O4 | Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6 ***Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
O1 | Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
O2 | Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
O3 | Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7 ***Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
O1 | Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8 ***Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
O1 | Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.
O2 | Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9 ***Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
O1 | Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 ***Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
O1 | Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
O2 | Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
O3 | Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
O4 | Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
O5 | Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11 ***Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
O1 | Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
O2 | Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
O3 | Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali,

adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 ***Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
O1 | Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
O2 | Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
O3 | Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
O4 | Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
O5 | Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
O6 | Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
O7 | Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
O8 | Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

12. PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI per l'ORIENTAMENTO

Il gruppo classe ha intrapreso un percorso organico di PCTO nel corso del triennio, integrando esperienze in contesti lavorativi esterni, simulazioni professionali in aula e attività di internazionalizzazione.

Classe Terza

Durante il terzo anno, gli studenti sono stati coinvolti in collaborazioni con diverse associazioni del territorio per la progettazione e realizzazione di artefatti grafici su commissione. Tali attività, svolte in un ambiente collaborativo e con il supporto di esperti esterni, hanno permesso di sviluppare competenze trasversali legate alla gestione del cliente e al lavoro di squadra. Alcuni studenti hanno inoltre preso parte al progetto MOVE, finalizzato al potenziamento linguistico e professionale all'estero.

Classe Quarta

Il quarto anno ha visto una diversificazione delle esperienze professionalizzanti:

- Progettazione Concorsuale: Nel mese di ottobre, la classe ha partecipato al contest nazionale **Creative Hero 2024**, elaborando proposte creative per i brand Villa Sandi, Loacker e HöbePergh.
- Formazione sulla Sicurezza: Nel mese di marzo, gli studenti hanno completato il corso obbligatorio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08).
- **Stage Aziendale**: Nella seconda parte dell'anno, gli allievi hanno svolto il tirocinio formativo presso aziende ed agenzie di comunicazione del territorio, sperimentando direttamente il workflow operativo professionale.
- **Attività Integrative e Internazionali:** Alcuni studenti hanno preso parte a progetti interni di sviluppo di prodotti grafici in collaborazione con partner locali. Sul fronte della mobilità internazionale, si sono svolte le esperienze **MOVE 2023 (Clonakilty) e MOVE 2024 (Clonakilty e Leeds)**.
- **Progetti Speciali:** Partecipazione al progetto **"Cinema Scuola LAB 24-25"** e, per un gruppo selezionato, partecipazione alle attività promosse da **Italia Futura** a Savona.

Classe Quinta

Le attività dell'ultimo anno sono state progettate per integrarsi strettamente con i percorsi di Orientamento in uscita, mirando a una maggiore consapevolezza delle scelte post-diploma:

- **Creative Hero 2026:** Una selezione di studenti ha partecipato a questa competizione di eccellenza nazionale. Il progetto si è svolto in modalità full immersion durante una settimana intensiva nel mese di dicembre, con la sospensione delle attività didattiche ordinarie per simulare una reale consegna d'agenzia in team-working.
- Orientamento e Formazione: Ogni studente ha preso parte a colloqui individuali di orientamento per definire il proprio profilo professionale e formativo.
- **Viaggio di Istruzione e Formazione a Berlino:** La classe ha preso parte a un'esperienza di mobilità e formazione specialistica presso la capitale tedesca. Durante il soggiorno, sono state svolte ore di **Formazione Specifica Laboratoriale (FSL)** attraverso **workshop di serigrafia** presso l'**Accademia di Belle Arti**, dove gli studenti hanno potuto sperimentare tecniche di stampa serigrafica.
- Approfondimento Post-Diploma: La classe ha partecipato a incontri di presentazione delle offerte formative superiori, con un focus specifico sui percorsi **dell'ITS Cosmo,** volti a illustrare le opportunità di alta specializzazione tecnica nel settore moda e comunicazione.

13. LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO

L'attività didattica in ottica orientativa è stata organizzata ponendo come punto di riferimento le esperienze degli studenti e si è strettamente legata ai percorsi PCTO.
L'azione orientativa ha cercato il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze valorizzando la didattica laboratoriale (peculiare del nostro Istituto) e centralizzando l'importanza dei tempi, degli spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.
I moduli di attività orientativa di seguito elencati svolti dal Consiglio di Classe in ossequio al D.M: 328 del 22/12/2022 non sono stati intesi come contenitori di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre ma come uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Materia/e coinvolta/e	**Argomento/i**	**Date di svolgimento**	**Ore effettuate**	**Organizzatore**
Inglese	Attività di microlingua volte all'acquisizione di un linguaggio specifico: descrizione e analisi dell'immagine e del contesto storico sociale	2024/25	4	Prof.Stoppelli
Inglese	MOVE			Prof.Buzzo
Team PCTO	Incontro AD Store	5 aprile 2025	2	
Tutor Orientamento	Io mi chiamo Andrea	Maggio/Giugno 2024	8	Prof. Iachini
Tutor Orientamento	Incontro con fotografo Matteo De Mayda	Novembre 2025	2	Prof. Iachini
Team PCTO	Incontro con ex studenti	12 aprile 2025	2	
Tutor Orientamento	Accesso e guida alla compilazione dell'e-portfolio: individuazione del proprio capolavoro	Incontri individuali	1	
Tutor Orientamento	Orientamento alla professione: conoscere i percorsi adeguati e le principali mansioni nell'ambito delle professioni (atlante delle professioni)	Incontri individuali	1	
Team PCTO	Visita guidata Grafica Veneta	12 novembre 2025	4	Prof. Vacirca
Tutor Orientamento	ti presento l'università	marzo	1	Prof. Zanet

14. PROVE DI SIMULAZIONE ESAMI DI MATURITÀ

A021 – SIMULAZIONE ESAME DI MATURITÀ

SIMULAZIONE di SECONDA PROVA dell'ESAME DI MATURITÀ

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE (vale anche IT29)
Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte e risponda a due quesiti della seconda parte

MOSTRA RAI PUBBLICITÀ, 100 ANNI DI STORIA E OLTRE

PRIMA PARTE
CREAZIONE DELLA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE PER UNA MOSTRA DEDICATA AL CENTENARIO DI RAI PUBBLICITÀ **(1926-2026)**

Opzioni a scelta:
A. stampa: manifesto 70x100 cm verticale e depliant a 3 ante formato A4
B. stampa e digitale: manifesto 29,7x42 cm e reel animato per social 1080x1920 px, durata max 20 secondi
C. web: landing page della mostra (home più due pagine) in versione desktop 1440 px e mobile 375 px
D.Breve filmato pubblicitario del centenario di 20 secondi.

CONSEGNA

1) fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, moodboard se opportuno e bozze/rough) che mostri il processo creativo;
2) 2. redigere una breve relazione che spieghi il concept del progetto e le scelte relative al font utilizzato (fornire il nome del font) e ai colori (fornire i codici dei colori) (minimo 10 righe massimo 25, in corpo 11). A scelta la relazione può essere realizzata sotto forma di presentazione che integra tutto il materiale richiesto al precedente punto 1;
3) 3. realizzare il layout finale con file in formato nativo.

BRIEF
Premesse.

Il 9 aprile 1926 nasce a Torino la Sipra, Società Italiana Pubblicità Radiofonica Anonima. Non è un'agenzia creativa, è la concessionaria, cioè l'azienda che vende gli spazi pubblicitari per conto di chi trasmette. All'inizio lavora per l'URI, l'Unione Radiofonica Italiana, nata appena due anni prima. Tra i soci fondatori ci sono la SIRAC, che costruisce apparecchi radio, la stessa URI e Arnoldo Mondadori, che diventa il primo presidente. La radio è appena nata, in Italia ci sono poche migliaia di abbonati, ma Sipra capisce subito che senza pubblicità quel mezzo non può crescere.

Nel 1927 l'URI diventa EIAR, nel 1931 il capitale di Sipra passa alla SIP, la Società Idroelettrica Piemontese, e nel 1933, dopo la crisi del '29, l'IRI assume il controllo. Da quel momento Sipra è pubblica. Negli anni Trenta non vende solo radio, ma anche carta stampata: gestisce la pubblicità del Radiorario, il settimanale dell'EIAR.

Dopo la guerra Sipra entra anche al cinema, gestisce la pubblicità in sala e crea la Palma d'oro per i film pubblicitari. Nel 1949 cambia nome in "Società italiana pubblicità per azioni". Nel dopoguerra la Rai ha il 30% delle azioni, l'IRI il 70%, e nel 1973 la Rai acquisisce tutto.

Il momento che cambia la storia italiana è il 1957: nasce Carosello. È il primo programma pubblicitario televisivo, va in onda dopo il telegiornale e per vent'anni diventa un rito nazionale. Non è uno spot di 30 secondi, sono mini-storie di due minuti con Calimero, Carmencita, l'Omino coi baffi. Carosello è talmente innovativo che nel 1971 viene presentato al MoMA di New York. Sipra, che ha il monopolio della pubblicità Rai, diventa potentissima: la legge impone un tetto del 5% di pubblicità sul palinsesto, la domanda è enorme e l'offerta è rigida.

Negli anni Sessanta e Settanta Sipra usa questo potere anche sulla stampa: inventa il "minimo garantito", cioè garantisce a decine di giornali di partito, dalla DC al PCI al PSI, un incasso pubblicitario minimo, in cambio della concessione. È un sistema che finanzia il pluralismo dell'informazione, ma che verrà anche molto discusso.

Nel 1963 Sipra fonda a Torino il Centro di Documentazione, oggi Bibliomediateca Dino Villani, che conserva la memoria della pubblicità italiana.

Gli anni Ottanta cambiano tutto. Nel 1980 nasce Publitalia '80, la concessionaria di Canale 5, che non ha tetti pubblicitari e chiede agli investitori impegni di spesa, non limiti. Arriva la TV commerciale, la legge Mammì del 1990 prova a regolare il duopolio Rai-Fininvest. Sipra lascia gradualmente la stampa e si concentra su Rai.

Il 27 maggio 2013 Sipra cambia nome e diventa Rai Pubblicità. Oggi gestisce in esclusiva radio, tv, web, RaiPlay, e anche il cinema. Rappresenta l'Italia al Festival di Cannes Lions, organizza dal 1997 i Giovani Leoni e dal 1992 il Radiofestival.

Per i 100 anni, Rai Pubblicità ha aperto alla Triennale di Milano, dal 10 aprile al 7 giugno 2026, la mostra gratuita "Nello spazio di un secolo. Rai Pubblicità, 100 anni di storia e oltre". Non è una celebrazione aziendale, è un racconto di come la pubblicità ha accompagnato gli italiani dalla radio a valvole allo smartphone, passando per il boom economico, gli anni di piombo, la Milano da bere e l'era dei dati.

Obiettivo. Creare un'identità visiva che celebri un secolo di pubblicità italiana, unendo memoria d'archivio e visione futura. La campagna deve rendere leggibile il passaggio da Sipra a Rai Pubblicità senza nostalgia, ma con consapevolezza storica.

Target. Tutti gli spettatori RAI, in particolare i possibili nuovi possibili spettatori

Obiettivi di comunicazione. Valorizzare il ruolo della concessionaria pubblica nella costruzione dell'immaginario collettivo italiano. Stimolare la riflessione sul futuro dell'advertising tra AI, dati e creatività umana.

Tono di voce. ISTITUZIONALE, EVOCATIVO, CONTEMPORANEO

Pianificazione media. Affissioni culturali, stampa specializzata, canali social Rai, web

TESTI OBBLIGATORI
Titolo da creare
Sottotitolo: Nello spazio di un secolo
Payoff: Rai Pubblicità, 100 anni di storia e oltre
Date: 9 aprile 1926 – 2026 | Mostra Triennale Milano 10 aprile – 7 giugno 2026
Loghi: Rai Pubblicità, Triennale Milano

SECONDA PARTE (rispondere a 2 due dei quesiti)

1. Cosa si intende per format pubblicitario? Fornisci degli esempi.
2. Cosa si intende per social media strategy?
3. Che differenza c'è tra above the line, below the line e through the line?
4. Quali sono le tipologie di marchio realizzabili nella progettazione di un'immagine aziendale?

Durata massima della prova: 8 ore.
La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).
È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).
È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.
Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ

Istituto Superiore Andrea Palladio_ Quinta 5Agec Anno scolastico 2025-26

Indicatori	Descrittori	Parziale	Punteggio massimo	Totale
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Conoscenze inadeguate	0-1	5	
	Conoscenze parziali	2		
	Conoscenze basilare	3		
	Conoscenze intermedie e padronanza dei contenuti	4		
	Avanzato	5		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Uso inadeguato degli strumenti e delle tecniche	0-1	8	
	Uso poco corretto e parziale degli strumenti e delle tecniche	2-4		
	Uso adeguato degli strumenti e delle tecniche Uso buono degli strumenti	5		
	Uso approfondito, accurato e personale degli strumenti	6-7		
	Iter progettuale lacunoso, con gravi errori. Incoerenza con la traccia	8		
	Iter progettuale lacunoso ma corretto, non organizzato nella realizzazione. Prova frammentaria e confusa	0,5 1	4	
	Iter progettuale sostanzialmente corretto, non approfondito nella realizzazione. Prova essenziale e corretta.	2		
	Iter progettuale corretto, organizzato nella realizzazione. Prova discreta ed approfondita.	3		
	Iter progettuale corretto, approfondito nella realizzazione, ben organizzato. Prova approfondita, ben sviluppata ed originale	4		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomentazione inadeguata, linguaggio frammentario	0,5	3	
	Argomentazione confusa e frammentaria	1		
	Argomentazione corretta e uso di linguaggio	2		
	Argomentazione corretta ed efficace	2,5		
	Argomentazione corretta ed efficace e personale	3		
TOTALE			20	

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ANDREA PALLADIO - TREVISO

SIMULAZIONE di PRIMA PROVA SCRITTA dell'ESAME DI MATURITÀ
04 maggio 2026

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1 (dalla sessione ordinaria 2023/2024)

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916
In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme di spinalba[1]

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

[1] *spinalba*: biancospino.

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

PROPOSTA A2 (dalla sessione straordinaria 2022/2023)

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni», Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.
La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.
Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»
Il romanzo Senilità chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione
Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 (dalla sessione ordinaria 2024/2025)

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un tour de force, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelevamenti di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione
Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2 (dalla sessione suppletiva 2024/2025)

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica, in Pandora Rivista* (online), 25 novembre 2024. «Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici.

Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi

attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che 'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3 (dalla sessione suplletiva, a.s. 2021/2022)

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornaletto o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. […]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando […] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione
La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1 (dalla sessione suppletiva, a.s. 2021/2022)

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.
(https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/)

"La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.
Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. […] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità".

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2 (dalla sessione ordinaria, a.s. 2023/2024)

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in LiBeR 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o paraletteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subìto una mutazione pari a quella del diario.
Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subìto un vero e proprio ribaltamento di senso.
Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."
Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?
I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità. Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subìto la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO DI ITALIANO

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI (punti 60)	**PUNTI (punti 100)**				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo **Punti 10**	**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
	Progettazione e organizzazione testuali rigorose e pienamente efficaci	Progettazione e organizzazione testuali valide ed appropriate	Progettazione e organizzazione testuali semplici ma sufficientemente adeguate	Progettazione e organizzazione testuali deboli e/o poco ordinate	Progettazione e organizzazione testuali scarse e/o molto confuse
Coesione e coerenza testuale **Punti 10**	**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, discretamente articolato	Testo complessivamente coerente, con qualche imprecisione	Testo in alcune parti poco coerente e/o poco coeso	Testo incoerente e/o scarsamente coeso, con errori sintattici gravi o diffusi
Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 10**	**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
	Lessico ricco, preciso ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente adeguato, con qualche imprecisione	Lessico non sempre appropriato, talvolta ripetitivo	Lessico limitato, ripetitivo e/o improprio
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 10**	**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
	Testo pienamente corretto, fluido, con punteggiatura efficace	Testo corretto, con punteggiatura appropriata	Testo sufficientemente corretto, con qualche imprecisione	Testo con alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura	Testo con errori grammaticali gravi e/o diffusi, con punteggiatura inadeguata o assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **Punti 10**	**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, documentati, con apporti personali	Conoscenze e riferimenti culturali precisi ed appropriati	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti	Conoscenze e riferimenti culturali deboli e/o superficiali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi, non pertinenti o assenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**	**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
	Riflessioni e valutazioni critiche approfondite e originali	Riflessioni e valutazioni critiche appropriate e personali	Riflessioni e valutazioni semplici ma adeguate	Riflessioni e valutazioni superficiali e/o generiche	Riflessioni e valutazioni incongruenti, scarse o assenti

INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	**PUNTI (punti 100)**				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto **Punti 15**	**15**	**12**	**9**	**7**	**4**
	Individuazione di tesi e argomentazioni puntuale, completa e articolata	Individuazione di tesi e argomentazioni completa e adeguata	Individuazione di tesi e argomentazioni semplice ma nel complesso corretta	Individuazione di tesi e argomentazioni parziale e/o approssimativa	Individuazione di tesi e argomentazioni assente e/o gravemente lacunosa e/o errata
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti **Punti 15**	**15**	**12**	**9**	**7**	**4**
	Percorso ragionativo articolato, funzionale ed efficace	Percorso ragionativo coerente e nel complesso efficace	Percorso ragionativo semplice ma nel complesso coerente	Percorso ragionativo schematico e/o poco coerente	Percorso ragionativo disorganico, incoerente e/o contraddittorio
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione **Punti 10**	**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
	Riferimenti culturali ampi, approfonditi, articolati e/o originali	Riferimenti culturali validi e pertinenti	Riferimenti culturali semplici, ma nel complesso corretti	Riferimenti culturali imprecisi e/o generici	Riferimenti culturali non pertinenti o assenti
TOTALE punti: ..... / 100 VOTO / 10					

Voto = Punteggio in centesimi diviso per 5 (+ eventuale arrotondamento).

15. SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Per lo svolgimento del colloquio si terrà conto di quanto indicato all'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

La prova per la simulazione del colloquio orale è stata svolta in data mercoledì 13 maggio 2026.

16. RELAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

disciplina	*alla pagina*
Lingua e letteratura italiana	*pag. 31*
Storia	*pag. 35*
Lingua inglese	*pag. 37*
Matematica	*pag. 41*
PM Progettazione Multimediale	*pag. 44*
LT Laboratori Tecnici	*pag. 47*
TPP Tecnologie dei processi di produzione	*pag. 52*
OGPP Organizzazione e gestione dei processi produttivi	*pag. 55*
Scienze motorie e sportive	*pag. 58*
Insegnamento religione cattolica	*pag. 61*

A.S. 2025/2026 - ESAMI DI MATURITÀ CONCLUSIVI

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe **5^A gec**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Proff.sa Taglierini

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe è costituita da 26 allievi, 9 ragazze e 17 ragazzi. Il gruppo classe ha presentato nel corso dell'anno un atteggiamento complessivamente corretto e rispettoso durante le ore di lezione frontale. Tuttavia, si è riscontrata una partecipazione modesta, spesso sollecitata dal docente.

Sotto il profilo dell'impegno, lo studio è risultato discontinuo per una parte significativa del gruppo: l'interesse si è manifestato in modo incostante, focalizzandosi prevalentemente su determinati autori o tematiche, a discapito di una visione d'insieme del panorama storico - letterario.

Il percorso didattico, nel corso del triennio, è stato fortemente condizionato da diffuse lacune pregresse che hanno impedito o limitato il raggiungimento dei traguardi prefissati.

In particolare, si evidenziano difficoltà, per buona parte degli studenti, nella strutturazione di un discorso coeso e coerente. La stesura dei testi ha spesso rivelato incertezze nell'uso appropriato dei connettivi logici, della consecutio temporum, delle concordanze.

Per quanto concerne la produzione orale, una parte degli studenti fatica a condurre un colloquio in piena autonomia. Se non opportunamente sollecitati attraverso domande - guida o stimoli diretti, gli alunni tendono a una narrazione frammentaria, faticando a mantenere il filo logico dell'esposizione. Si registra, inoltre, una limitata capacità di rielaborazione critica e personale degli argomenti trattati. La maggior parte della classe riesce a esporre i contenuti ma mostra evidenti difficoltà ad operare collegamenti interdisciplinari e a contestualizzare storicamente un movimento culturale o letterario.

Cionondimeno un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto risultati più che apprezzabili, sia nelle prove scritte che nell'acquisizione dei contenuti, dimostrando buone capacità di astrazione, un impegno costante, uno spiccato interesse verso la disciplina.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE

Obiettivi

- Utilizzare efficacemente gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

  Livello raggiunto: base
- Leggere e comprendere testi di vario tipo e interpretare criticamente i principali nuclei concettuali, contestualizzando storicamente e culturalmente.

  Livello raggiunto: base
- Conoscere gli snodi principali della storia della Letteratura italiana.

  Livello raggiunto: base/intermedio
- Conoscere gli aspetti costitutivi di un testo scritto di vario tipo

  Livello raggiunto: base

COMPETENZE

Obiettivi

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

  Livello raggiunto: base
- Analizzare e produrre testi di vario tipo in relazione agli scopi comunicativi;

  Livello raggiunto: base
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi tra testi e autori fondamentali;

  Livello raggiunto: base/intermedio

ABILITA'

Obiettivi

- Saper analizzare un testo letterario e saperne individuare le tematiche.

  Livello raggiunto: intermedio
- saper produrre un testo argomentativo di analisi e di rielaborazione.

  Livello raggiunto: base
- Comprendere il messaggio insito nella comunicazione, utilizzando un metodo logico che consenta di individuare e ordinare le conoscenze, le inferenze, le finalità.

  Livello raggiunto: intermedio
- Esporre con chiarezza e in maniera critica il proprio messaggio.

  Livello raggiunto: base
- Contestualizzare il testo letterario in un quadro di relazioni riguardanti i luoghi, le correnti letterarie, i generi e le opere dello stesso autore.

  Livello raggiunto: base

3_ METODOLOGIA

- Lezione frontale;
- lezione dialogata;
- dibattito;
- lettura documenti.

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

- Prove orali;
- Prove scritte (tipologie A-B-C dell'esame di Maturità);
- comprensione e analisi di testi di vario tipo.

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

Adozione delle griglie condivise dal dipartimento di Lettere.
Si è tentato di porre l'accento sulle conoscenze acquisite, piuttosto che sulle carenze, pur tenendo conto della necessità di raggiungere gli obiettivi disciplinari. Si è privilegiata, laddove possibile, l'esposizione orale al fine di sviluppare (o consolidare) un'adeguata proprietà di linguaggio.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

Libri di testo
- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Le occasioni della letteratura,* Pearson Italia, Milano - Torino 2019, volume 2;
- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Le occasioni della letteratura,* Pearson Italia, Milano - Torino 2019, volume 3;

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Modulo 1 (settembre - ottobre)

<u>Giacomo Leopardi</u>

La vita e il pensiero
La poetica del "vago e indefinito"
La teoria del piacere
Le caratteristiche generali delle opere principali
Dallo Zibaldone dei pensieri:
La teoria del piacere, pp. 750 (fino alla riga 29)
Il vero è brutto, pag. 753.
La rimembranza, pag. 756

Dai Canti
L'infinito, pag. 768
A Silvia, pag. 782

A se stesso, pag. 809.
Dalle Operette morali:
Dialogo della Natura e di un Islandese, pp. 834 - 835 (fino alla riga 61); pag 838 (dalla riga 128 alla riga 134).

Modulo 2 (novembre - dicembre)

Dal Naturalismo al Verismo

il Naturalismo francese: fondamenti teorici, la poetica di Zola, il ciclo dei *Rougon – Macquart*
Analogie e differenze tra il Naturalismo francese e il Verismo italiano.

Giovanni Verga
La vita e le opere.
Poetica e tecniche narrative (impersonalità, regressione del punto di vista).

Da Vita dei campi:

Rosso Malpelo, pp. 101 – 109.

Dal Ciclo dei vinti
I Malavoglia: i "vinti" e la "fiumana del progresso", pp. 116 – 117 (fino alla riga 28)
I Malavoglia: il mondo arcaico e l'irruzione della storia, pp. 124 – 127.
I Malavoglia: la conclusione del romanzo, pp. 132 - 135.
Il mastro – don Gesualdo: la morte di mastro- don Gesualdo, pp. 147 – 151.

Modulo 3 (**gennaio - marzo)**

Il Decadentismo

L'origine del termine
La visione del mondo decadente
La poetica del Decadentismo
Temi e miti della letteratura decadente
Charles Baudelaire: *L'albatro*, pag. 194.

Gabriele d'Annunzio
La vita e le opere
Le fasi dell'opera dannunziana (estetismo, la crisi dell'estetismo, la fase della bontà, il superomismo)
Le Laudi, caratteristiche del progetto.

Dal Piacere:

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, pp. 238 – 239.

Dalle Laudi:

Alcyone: *La pioggia nel pineto,* pp 261 – 264.

Giovanni Pascoli

Vita e opere
I temi della poesia pascoliana
Il Fanciullino: pp.287 - 288 (lettura fino alla riga 54).
Myricae: caratteristiche della raccolta.
I canti di Castelvecchio: caratteristiche dell'opera

Da Myricae:
X Agosto, pp.304 - 305.
Temporale, pag. 311.

Il lampo, pag. 315

Da I Canti di Castelvecchio:

Il gelsomino notturno, pp.324 - 32

Il futurismo:

cenni sull'avanguardia futurista e su Filippo Tommaso Marinetti.

Modulo 4 (Marzo - giugno)

I narratori del primo Novecento:

Italo Svevo

Vita e opere.
Una vita: titolo e vicenda
Senilità: titolo e vicenda
La coscienza di Zeno: caratteristiche del romanzo.

Da La coscienza di Zeno:
Il fumo, pp. 436 – 439,
La morte del padre, pp.441- 448.

Luigi Pirandello

Vita e opere
La visione del mondo e la poetica
L'umorismo
Le novelle: il progetto di Novelle per un anno
I romanzi
Il fu Mattia Pascal
Uno, nessuno e centomila

Da Novelle per un anno

Il treno ha fischiato, pp.497 - 501

Da Il fu Mattia Pascal

La costruzione della nuova identità e la sua crisi, pp 511- 517.

Da Uno, nessuno e centomila

Nessun nome, pp. 531 – 532

Visione dello spettacolo teatrale di Filippo Tognazzo "P*irandello ogni realtà è un inganno*"

Educazione civica:
Il diritto alla salute: incontro con la Corte costituzionale.
Il razzismo: spettacolo teatrale su Malcom X.

A.S. 2025/2026 - ESAMI DI MATURITÀ CONCLUSIVI

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe **5^A gec**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI STORIA

Proff.sa Taglierini

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe è costituita da 26 allievi, 9 ragazze e 17 ragazzi. il gruppo classe presenta un percorso caratterizzato da una partecipazione complessivamente discontinua e frammentaria. Nonostante i molteplici tentativi di stimolare il dibattito critico, l'interesse verso la disciplina rimane modesto.

Si è riscontrata una diffusa difficoltà nel cogliere i nessi di causalità tra gli eventi, spesso percepiti come nozioni isolate piuttosto che come processi storici complessi. Lo studio e il lavoro domestico è stato svolto spesso in maniera superficiale, finalizzato al superamento della prova e non all'acquisizione dei contenuti. L'apporto del gruppo classe durante le ore di lezione è stato per lo più passivo; pochi alunni hanno mostrato una reale curiosità intellettuale, mentre la maggioranza ha faticato a mantenere l'attenzione necessaria per l'analisi di temi complessi legati all'Ottocento e al Novecento.

La programmazione prevista inizialmente ha subito rallentamenti significativi, nonché una drastica riduzione dei contenuti. Il mancato svolgimento di alcuni moduli va ascritto a una serie di fattori: la collocazione della disciplina in un planning orario particolarmente penalizzante. La concomitanza con festività nazionali, ponti e chiusure deliberate dal calendario regionale ha causato la perdita di numerose ore di lezione, rendendo difficile mantenere la continuità didattica. Va altresì segnalata la tendenza ad assentarsi in occasione di verifiche o interrogazioni. Ciò ha frammentato l'attività di valutazione e ha costretto il docente a programmare continui recuperi, sottraendo tempo prezioso alla spiegazione di nuovi moduli. Malgrado le criticità sopra esposte, la parte di programma svolta ha permesso di consolidare le competenze di base relative alla conoscenza dei principali eventi del XIX del XX secolo. Gli studenti che hanno palesato un andamento scolastico più costante hanno acquisito una discreta capacità di esposizione, pur permanendo in molti una fragilità nel lessico specifico della disciplina.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE

Obiettivi

- Conoscere le linee essenziali della storia dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento.
- Conoscere il linguaggio specifico della disciplina

COMPETENZE

Obiettivi

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole e valori fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Integrare le competenze di storia generale/globale con le storie settoriali in stretta correlazione con le discipline di indirizzo.
- Problematizzare, formulare domande e ipotesi interpretative, dilatare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e ai processi di internazionalizzazione con riferimento ai contesti professionali.

ABILITA'

Obiettivi

- Collocare nel tempo e nello spazio i principali fatti e fenomeni storici oggetto di studio.
- Cogliere relazioni tra fenomeni storici.
- Utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare e interpretare il presente.

3_ METODOLOGIA
- Lezione frontale;
- lezione dialogata;
- dibattito;
- lettura documenti.

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE
- Prove orali;
- Prove semistrutturate.

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE
Nella valutazione dei quesiti delle verifiche semistrutturate si è tenuto conto della correttezza dei contenuti, della esaustività della risposta e della chiarezza espositiva, attribuendo a ogni indicatore un punteggio specifico.
Per quanto concerne la valutazione delle prove orali si rimanda alle griglie di dipartimento.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE
Libri di testo
- Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, Dialoghi fra storia e futuro, vol. 2, La Nuova Italia;
- Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, Dialoghi fra storia e futuro, vol. 3, La Nuova Italia;

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO
Il Risorgimento italiano (settembre - ottobre)
- Il Quarantotto in Italia;
- La prima guerra d'indipendenza;
- la nascita del Regno d'Italia;
- il consolidamento dello Stato sabaudo;
- la seconda guerra di indipendenza;
- i problemi del nuovo regno e la "questione meridionale"
- Destra e Sinistra storica;
- il completamento dell'unificazione.

Il secondo Ottocento (ottobre)
- La seconda rivoluzione industriale;
- la nascita della società di massa;
- il movimento operaio e il socialismo;
- La Chiesa di fronte alla questione sociale;
- colonialismo e imperialismo.

Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale (novembre - marzo)
- Le trasformazioni della Belle époque;
- L'Italia giolittiana;
- la Prima guerra mondiale;
- lo scenario post-bellico;
- la rivoluzione in Russia;

Il mondo tra le due guerre mondiali (aprile - giugno)
- Sviluppo e crisi nel dopoguerra;
- i ruggenti anni venti;
- la crisi del'29 e il New Deal di Roosevelt;
- il ventennio fascista.
- il terzo Reich in Germania (per cenni).

A.S. 2025/2026 - ESAMI DI MATURITÀ CONCLUSIVI

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe **5^A gec**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI INGLESE

Prof.ssa Elena Cappiello

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe è composta da 26 studenti e si presenta nel complesso come un gruppo sufficientemente coeso, pur evidenziando livelli di competenza tra loro eterogenei.

Una parte esigua della classe si distingue per motivazione, attenzione e disponibilità a recepire in modo puntuale le proposte didattiche del docente. Un secondo gruppo partecipa in maniera attiva alle attività, pur mostrando competenze linguistiche ancora modeste. È presente, infine, un gruppo di studenti con competenze complessivamente appena sufficienti che non sempre partecipa con continuità alle lezioni e manifesta talvolta un interesse limitato nei confronti delle attività proposte.

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha raggiunto un buon livello di maturità: gli studenti si mostrano corretti, consapevoli e disponibili ad accettare osservazioni, giudizi e richiami. Tuttavia, non sempre dimostrano un adeguato spirito di iniziativa e di impegno personale nel recuperare risultati non pienamente soddisfacenti.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE

- Principali tipologie testuali, compresa quella tecnico-scientifica, in base alle costanti che le caratterizzano
  LIVELLO ADEGUATO
- Modalità di organizzazione di testi comunicativi complessi e articolati, di carattere generale e tecnico-scientifico
  LIVELLO BASE
- Conoscenza del lessico di settore e/o indirizzo
  LIVELLO ADEGUATO
- Strategie di comprensione di testi comunicativi complessi e articolati scritti, orali e digitali
  LIVELLO BASE/DISCRETO
- Elementi socio-linguistici e paralinguistici
  LIVELLO ADEGUATO
- Strategie di produzione di testi comunicativi complessi e articolati, scritti e orali (monologo e interazione) anche con l'ausilio di strumenti multimediali"
  LIVELLO BASE/DISCRETO
- Modalità di sintesi di testi non complessi, di carattere generale e tecnico
  LIVELLO BASE/ DISCRETO
- Aspetti essenziali della dimensione culturale e linguistica della traduzione di testi specifici sia d'indirizzo che di interesse generale
  LIVELLO BASE/DISCRETO
- Aspetti socio-culturali della lingua
  LIVELLO DISCRETO

COMPETENZE

- Comprendere e interpretare le idee principali di testi scritti su argomenti sia concreti che astratti
  LIVELLO DISCRETO
- Ricercare informazioni utilizzando anche tecnologie informatiche, collegandole con saperi pregressi e con altre fonti di informazioni
  LIVELLO DISCRETO
- Leggere, comprendere e interpretare informazioni in testi di carattere tecnico relativi al settore d'indirizzo
  LIVELLO DISCRETO
- Produrre testi chiari di vario tipo e in relazione a differenti scopi comunicativi su una gamma sufficientemente ampia di argomenti
  LIVELLO ADEGUATO

- Sostenere una conversazione in situazioni simulate o reali prevedibili (es. in ambito personale, scolastico, professionale) in modo coerente, comprensibile e con lessico appropriato
  LIVELLO ADEGUATO
- Interagire con gli strumenti espressivi ed argomentativi adeguati a gestire situazioni comunicative verbali in vari contesti
  LIVELLO ADEGUATO
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua straniera secondo le esigenze comunicative nei vari contesti
  LIVELLO ADEGUATO
- Utilizzare tipologie testuali e terminologia tecnica della microlingua di settore
  LIVELLO ADEGUATO

ABILITA'
- Scegliere appropriate strategie di comprensione di testi complessi scritti, orali e multimediali
  LIVELLO ADEGUATO
- Riconoscere le principali tipologie testuali, compresa quella tecnica in base alle costanti che le caratterizzano con un certo grado di autonomia
  LIVELLO ADEGUATO
- Comprendere globalmente messaggi, e-mails, filmati in lingua standard
  LIVELLO BUONO
- Comprendere in modo globale e analitico messaggi, emails, filmati, testi scritti di interesse generale su questioni di attualità o relativi al proprio settore di indirizzo in lingua standard e in microlingua
  LIVELLO DISCRETO
- Sostenere una conversazione con relativa sicurezza e autonomia, anche con parlante nativo o anglofono
  LIVELLO ADEGUATO/BASE
- Esprimere in modo chiaro le proprie opinioni, intenzioni e argomentazioni nella forma scritta e orale con un certo grado di autonomia
  LIVELLO ADEGUATO/BASE
- Descrivere, nella forma scritta e orale, processi e situazioni di interesse personale, di studio e di lavoro in modo chiaro e semplice utilizzando un lessico appropriato
  LIVELLO ADEGUATO
- Scrivere brevi relazioni, coerenti e coesi, su argomenti relativi sia al proprio settore di indirizzo e sia di interesse generale
  LIVELLO ADEGUATO/BASE
- Riflettere sulla dimensione interculturale della lingua
  LIVELLO ADEGUATO
- Trasporre in lingua italiana testi scritti relativi al proprio settore d'indirizzo
  LIVELLO ADEGUATO

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)

L'approccio metodologico è stato prioritariamente di tipo comunicativo/ funzionale, messo in atto attraverso dialoghi, lezioni frontali, conversazioni, esercitazioni orali e scritte, sia di comprensione che di produzione linguistica.

Le quattro abilità sono state sviluppate in modo integrato. Alla lezione frontale si sono affiancati momenti di lavoro individuale e in gruppo, di simulazione e di approfondimento/ consolidamento grammaticale e lessicale.

È stato utilizzato prevalentemente materiale autentico e sintesi fornite dal docente in versione digitale, uso della LIM, uso della piattaforma GSuite.

Per il recupero è stata privilegiata la modalità in itinere, assegnando agli alunni in difficoltà compiti e materiali di recupero e supporto.

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE
- Comprensione di testi orali e scritti di vario tipo

- Produzione orale e scritta di argomenti noti oppure su consegna e/o traccia specifica
- Descrizione di immagini/tabelle/processi ecc.
- Interazione studente/studente e/o studente/docente
- Stesura di brevi relazioni e/o trattazioni sintetiche
- Colloquio orale

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata su prove concrete e contestualizzate in modo da poter verificare non solo ciò che l'allievo conosce, ma come sa agire di fronte a compiti e problemi mobilitando le risorse a sua disposizione. Nel processo valutativo si è tenuto conto non solo del livello di competenza comunicativa raggiunto ma si è data notevole rilevanza anche all'interesse e all'impegno mostrato dagli studenti, ponendo l'accento sui progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

I criteri di valutazione non possono tuttavia prescindere dalla considerazione che gli allievi devono già aver raggiunto una correttezza morfosintattica di base, per cui i parametri saranno il grado di coesione e coerenza e l'utilizzo di una più ampia gamma lessicale appropriata al contenuto.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

- Documenti e materiali vari tratti da altre pubblicazioni e/o testi
- Video e filmati
- Appunti
- Fotocopie
- Schede di sintesi

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

MODULO 1: VICTORIAN AGE – THE AGE OF MACHINERY (settembre – dicembre)

È stato condotto uno studio sull'età vittoriana, con particolare attenzione agli aspetti sociali e all'influenza esercitata dal progresso tecnico e tecnologico nello sviluppo di nuovi modelli culturali. L'analisi si è avvalsa di riferimenti artistici, sia letterari che visivi, al fine di esaminare le reazioni degli intellettuali e degli artisti dell'epoca. In ambito letterario, è stata proposta una riflessione critica sulla società industriale emergente attraverso la lettura di alcuni estratti dal romanzo *Hard Times* di Charles Dickens. In campo pittorico, si è considerato l'atteggiamento di rifiuto espresso dal movimento dei Preraffaelliti, attivi nella fase tarda dell'età vittoriana.

Particolare attenzione è stata inoltre rivolta al movimento decadente ed estetico di fine secolo, a partire dall'analisi del romanzo *The Picture of Dorian Gray* di Oscar Wilde. Sono state infine esaminate le innovazioni nel campo della stampa e l'emergere delle prime istanze ambientali, sorte con forza a seguito della Rivoluzione Industriale nella società britannica.

L'indagine sulla nuova struttura sociale, che vede l'ascesa della classe borghese, ha offerto lo spunto per una riflessione sull'evoluzione del ruolo della donna, dall'inizio dell'età vittoriana fino agli albori del XX secolo, con un riferimento al movimento delle Suffragette.

- **Early Victorian Age:**
  The Age of Machinery
  The social context
  The cultural context
- **C. Dickens:** "Hard Times"
- **Illustrated periodicals**
- **Pollution in Great Britain:** "The great stink"

- **Late Victorian Age:**
  The British Empire – historical, social and cultural context
- **Pre- Raphaelite Brotherhood**
  Dante Gabriel Rossetti: Proserpine, Found
- **Decadence and Aestheticism**

MODULO 2: THE AGE OF ANXIETY (gennaio – febbraio)

L'analisi del Novecento si è concentrata sugli eventi bellici che hanno profondamente segnato il secolo, con particolare attenzione al modo in cui tali eventi sono stati interpretati e rappresentati dagli artisti. Il percorso ha incluso l'esame di diverse forme di comunicazione e propaganda – tra cui la letteratura, la pittura, la fotografia, la cartellonistica e il cinema – attraverso le quali è stata espressa una molteplicità di visioni e sentimenti legati all'esperienza del conflitto.
Le opere analizzate hanno permesso di riflettere non solo sull'impatto umano e sociale della guerra, ma anche sull'evoluzione dei mezzi espressivi utilizzati per raccontarla e influenzare l'opinione pubblica. Particolare attenzione è stata riservata al ruolo della donna in ambito bellico, esaminando come la sua figura si sia trasformata nel contesto della guerra e quale contributo abbia offerto, sia sul fronte interno sia in ruoli precedentemente riservati agli uomini.

- **The age of anxiety**
- **Commonwealth of nations**
- **War poets**
  R. Brooke: "The soldier"
  S. Sassoon : "Suicide in the trenches"
- **The European avant-gardes:** Impressionism, Expressionism, Dada, Surrealism, Cubism, Vorticism, Abstractism

MODULO 3: ROARING TWENTIES AND WORKING ORGANIZATION (marzo – aprile)
Lo studio della Rivoluzione Industriale è stato ampliato attraverso l'analisi delle nuove teorie legate all'organizzazione scientifica del lavoro, con particolare riferimento alla produzione di massa e alla nascita del consumismo. Tali concetti sono stati esaminati nel contesto della società statunitense degli anni Venti, evidenziandone le trasformazioni socio-economiche e culturali.
L'approfondimento si è esteso all'analisi della Grande Depressione, affrontata mediante l'interpretazione di fonti storiche dirette quali le fotografie di Dorothea Lange e Lewis Hine , testimonianze visive delle difficili condizioni di vita della popolazione, e i messaggi radiofonici dei "Fireside Chats", strumenti fondamentali della comunicazione politica adottati dal presidente Franklin D. Roosevelt.
Dall'analisi dei fenomeni sociali emersi in questo periodo, sono stati tratti spunti di riflessione sullo sviluppo e la diffusione del fenomeno mafioso negli Stati Uniti, quale risposta distorta alle tensioni economiche e sociali del tempo.

- **Organization of work**
- **Sophistication of mass production**: Taylorism and Fordism
- **Roaring twenties**
- **Lewis Hine**
- **American Mafia**
- **The Great Depression**
- **Fireside Chats**
- **Dorothea Lange**

MODULO 4: THE POST WAR YEARS IN GREAT BRITAIN AND IN THE USA (maggio)
Nel prosieguo del percorso, gli studenti hanno approfondito il contesto socio-politico ed economico del secondo dopoguerra, con particolare riferimento alla situazione in Gran Bretagna e negli Stati Uniti. L'attenzione si è soffermata sui movimenti per l'indipendenza irlandese, che hanno rappresentato un momento cruciale per la ridefinizione dell'identità nazionale britannica, e sui fermenti artistico-culturali sviluppatisi negli Stati Uniti, espressione di una società in rapida trasformazione, nonché sui cambiamenti sociali dovuti a grandi leader promotori dell'integrazione razziale.

- **Great Britain after WWII**
- **Irish independence**
- **The USA after WWII**
- **The American Civil Rights Movement**
- **Pop Art**

A.S. 2025/2026 - ESAMI DI MATURITÀ CONCLUSIVI

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe **5^A gec**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI MATEMATICA

Prof.ssa Valeria Bison

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Ho insegnato in questa classe per tutto il quinquennio.
La classe risulta eterogenea per quanto riguarda la motivazione allo studio, la capacità di attenzione durante le lezioni e le abilità cognitive che sono state acquisite in modo differenziato. In generale l'attitudine all'operatività rimane prevalente rispetto all'analisi degli aspetti teorici.
Un piccolo gruppo di alunni ha dimostrato interesse nella disciplina, capacità di elaborazione dei contenuti e di studio autonomo raggiungendo buoni risultati. Gli alunni più deboli presentano fragilità e lacune a causa di un impegno non adeguato.
E' risultata positiva la risposta alla sperimentazione di un nuovo approccio allo studio della matematica che ha come obiettivo passare da un modello focalizzato sulla abilità di calcolo ad un modello orientato alla creatività e alla fantasia utilizzando la matematica per la rappresentazione di immagini e sezioni di oggetti.
Il comportamento è sempre stato corretto e il clima in classe sereno.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'

CONOSCENZE	
Obiettivi	**Livello medio raggiunto (sufficiente, discreto, buono, ottimo)**
Studio completo di funzione (ripasso delle algebriche e studio delle trascendenti non goniometriche)	discreto
Calcolo di derivate (ripasso)	discreto
Conoscenza del concetto di primitiva, di integrale indefinito e delle relative proprietà	discreto
Conoscenza dei metodi di integrazione	sufficiente
Conoscenza dei concetti di integrale definito e delle relative proprietà .	discreto

ABILITA'	
Obiettivi	**Livello medio raggiunto (sufficiente, discreto, buono, ottimo)**
Determinare dominio, segno, massimi e minimi, flessi, retta tangente e retta normale in un punto di una funzione.	discreto
Calcolare integrali indefiniti e definiti, utilizzando il più opportuno tra i diversi metodi di integrazione studiati	sufficiente
Calcolare aree di figure mistilinee e volumi di solidi di rotazione, rappresentando graficamente le funzioni in esame	discreto

COMPETENZE	
Obiettivi	**Livello medio raggiunto (sufficiente, discreto, buono, ottimo)**
Saper esporre definizioni ed enunciare teoremi	sufficiente
Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo proposte	discreto
Saper utilizzare una terminologia specifica	sufficiente

3_ METODOLOGIA

- Introduzione dell'argomento anche non formale
- Formalizzazione adeguata al livello di comprensione degli allievi

a) Lezione dialogata, svolta in clima di ricerca in modo da stimolare l'attenzione richiedendo impegno, riflessione e deduzioni gradualmente crescenti
b) Risoluzione di esercizi guidata dal docente
c) Correzione e discussione delle verifiche
d) Correzione esercizi proposti dagli studenti.
e) Uso di geogebra
f) Attività di recupero, rinforzo e sostegno effettuata al mattino come attività curricolare. Sportello Help pomeridiano per piccoli gruppi tenuto da altro docente dell'istituto.

- Pubblicazione in classroom di materiale di studio

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

- Prove di verifica scritte
- Risoluzione di quesiti alla lavagna
- Esposizione di regole e procedure relative ai contenuti trattati

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuta presente la tabella di corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento inserita nella programmazione di classe d'inizio anno scolastico.
Nelle prove di verifica la sufficienza si ottiene in genere conseguendo il 60% del punteggio massimo stabilito. Elementi di valutazione sono la correttezza del procedimento e dei risultati, la chiarezza espositiva, la coerenza tra parte teorica e parte applicativa, la coerenza nella rappresentazione grafica dei risultati ottenuti, l'utilizzo di un linguaggio appropriato, la capacità di rielaborare le conoscenze acquisite.
La valutazione finale ha tenuto conto anche dell'attenzione durante le lezioni, dell'interesse dimostrato, della costanza e precisione del lavoro autonomo, della partecipazione attiva alle lezioni dialogate, dei singoli interventi alla lavagna**,** della puntualità nelle consegne.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

Testo adottato : *I colori della Matematica* – edizione rossa – secondo biennio, Leonardo Sasso, Vol 4, Petrini editore.
Appunti delle lezioni.
Utilizzo di geogebra per costruire grafici.

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI

RICHIAMI E APPROFONDIMENTI SULLO STUDIO DI FUNZIONE
Calcolo delle derivate.
Crescenza, decrescenza, massimi, minimi e flessi di una funzione derivabile.
Lo studio di una funzione (studio di funzioni razionali, semplici irrazionali, logaritmiche ed esponenziali).
Ricerca della tangente a una curva e della tangente inflessionale.
Punti di non derivabilità: cuspidi, punti angolosi, flessi a tangente verticale.
Semplici problemi di massimo e minimo applicati alle funzioni economiche costo, ricavo, profitto.

INTEGRALI INDEFINITI

- Concetto di funzione primitiva e di integrale indefinito.
- Proprietà degli integrali indefiniti.
- Integrazioni immediate.
- Integrazioni di funzioni la cui primitiva è una funzione composta.

INTEGRALI DEFINITI

- L'area del trapezoide.
- Concetto di integrale definito.
- Proprietà degli integrali definiti.
- Calcolo di integrali definiti
- Calcolo di aree di figure mistilinee: parte di piano racchiusa tra due curve e tra tre curve.
- Calcolo di volumi di solidi ottenuti mediante rotazione intorno all'asse delle ascisse.

MATEMATICA CREATIVA

- Ricerca delle equazioni delle linee che rappresentano il contorno di un'immagine o della sezione di un oggetto.
- Ricerca delle equazioni delle funzioni che individuano un trapezoide che ruotando intorno all'asse delle ascisse genera un solido.

A.S. 2025/2026 - ESAMI DI MATURITÀ CONCLUSIVI

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO
classe **5^A gec**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Prof.ssa Roberta Iachini - Prof. Giovanni Battista Visentin

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe si presenta come un gruppo estremamente eterogeneo, tanto per interesse quanto per rendimento. Un piccolo gruppo dimostra interesse, costanza, un altro fatica a seguire la produzione e la maggior parte del gruppo lavora in maniera scolastica. Non sempre l'interesse si traduce in produttività: alcuni studenti, pur avendo le capacità, faticano a portare a termine i compiti assegnati. Mediamente solo se strutturati con attività ben definite, riescono a portare a termine il compito assegnato, per questo motivo si è deciso fin da settembre di organizzare tutte le esercitazioni come se fossero la prova d'Esame.
La maggior parte degli studenti, la difficoltà principale resta la scarsa continuità tra il lavoro svolto in aula e quello da realizzare a casa, che risulta in più casi, carente. I livelli di rendimento sono vari: ottimo per un piccolo gruppo, discreto per chi lavora in modo disomogeneo ma efficace, sufficiente per chi procede con fatica e appena sufficiente per altri.
Le lezioni di teoria sono accolte positivamente ma non vedono una discussione attiva in classe. Il rendimento è mediamente discreto sia per la pratica che per la teoria.
Il comportamento è di norma corretto, vanno richiamati all'attenzione soprattutto nelle ore di laboratorio.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE
Obiettivi

- Comprendere un brief e rielaborare i contenuti ai fini della progettazione di una copy strategy, costruzione del messaggio e decodifica. *Livello base/Intermedio*
- Analizzare strategia di comunicazione ed attivare sistemi di progettazione (transmediali). *Livello base/intermedio*
- Utilizzare correttamente gli strumenti digitali e di comunicazione (uso applicativi). *Livello intermedio*
- Conoscere le tipologie differenti di comunicazione pubblicitaria e marketing , riconoscere e comprendere le strutture e modalità. *Livello base/intermedio*

COMPETENZE
Obiettivi

- Saper analizzare diversi tipi di comunicazione pubblicitaria. *Livello base/intermedio*
- Saper proporre strategie di comunicazione adeguate al contesto. *Livello base*
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi (problem solving). *Livello base/intermedio*
- Saper utilizzare gli applicativi in maniera produttiva appropriata e finalizzata al risultato. *Livello intermedio*
- Saper utilizzare una terminologia specifica. *Livello base*
- Saper utilizzare in maniera appropriata gli strumenti della composizione grafica. *Livello base/intermedio*
- Saper utilizzare una terminologia specifica. *Livello base*
- Saper utilizzare dati e conoscenze personali e di studio. *Livello base*

ABILITA'

Obiettivi

- Saper usare i codici e i mezzi della comunicazione pubblicitaria e multimediale. *Livello intermedio*
- Saper usare gli strumenti della comunicazione pubblicitaria e multimediale. *Livello base/intermedio*
- Saper rielaborare i contenuti della materia in modo autonomo e con competenza di linguaggio specifica. *Livello base*
- Saper utilizzare gli strumenti digitali dei software Adobe. *Livello intermedio*

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)

- Metodologia adottata in laboratorio: lezione frontale e partecipata, problem solving, lezioni laboratoriali.
- Dimostrazioni sugli applicativi, case study, simulazioni prove esame. Verifica dei livelli di apprendimento.
- Correzione e formalizzazione adeguata al livello di comprensione degli allievi.
- Vengono assegnate loro: brief che simulano la realtà professionale, esercitazioni con problemi di comunicazione di vario ordine. Compiti scritti a domande aperte e chiuse.
- Azione di recupero, rinforzo e di sostegno in itinere, differenziato.

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

Verifiche scritte: quesiti a risposta singola, quesiti a risposta breve, brevi relazioni legate ai progetti, esercitazioni scritte per verifica di contenuti di analisi.

Prove Pratiche: verifica dell'impianto progettuale ed impaginativo, verifica dell'efficacia della comunicazione pubblicitaria (legata a vari tipi di comunicazione), presentazione organizzata e dettagliata del lavoro svolto, prove a tempo.

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Prove scritte a risposta aperta:

- correttezza dei contenuti;
- correttezza del linguaggio specifico della disciplina adottato;
- uso di un linguaggio corretto (sintassi e grammatica);
- utilizzo e rielaborazione di conoscenze personali.

b) Produzione scritta ai fini della progettazione:

- costruzione del percorso progettuale;
- correttezza dei contenuti e del linguaggio utilizzato;
- capacità di elaborazione dei dati forniti e conseguente rielaborazione;
- correttezza del processo progettuale attivato;
- utilizzo e rielaborazione di conoscenze personali.

c) Produzione grafico/pratica/uso applicativi:

- correttezza nell'utilizzo degli applicativi;
- corretta gestione di dati forniti e rielaborazione con utilizzo di strumenti idonei;
- gestione del metaprogetto;
- correttezza nell'uso degli strumenti dell'impaginazione grafica;
- correttezza nell'utilizzo degli strumenti della comunicazione;
- correttezza e capacità comunicativa della restituzione grafica di un progetto;
- fattori che concorrono alla valutazione: partecipazione all'attività, impegno del singolo studente, livello della classe

I criteri di valutazione della disciplina si basano su quelli concordati dal Dipartimento delle materie di grafica e conformi alle indicazioni generali del Collegio dei Docenti.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

Per ogni lezione teorica, sono state predisposte delle slide di approfondimento. Appunti presi dai ragazzi.
Libro consigliato: Competenze grafiche di S. Legnan, T. Pereglie, R. Soccio
Gli studenti inoltre hanno a disposizione il pacchetto Adobe Creative Cloud per poter lavorare a scuola e a casa e ogni studenti ha un profilo Instagram scolastico per potere postare
parte dei lavori che sono stati realizzati.
Per la gestione dei brief, dei materiali e delle consegne la classe ha utilizzato principalmente l'ambiente Google Suite (Drive, Classroom).

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Teoria
Le 4 P (prodotto, prezzo, posto, promozione). La nascita del marketing. Introduzione al concetto di 4 P del marketing mix, relativo contesto storico di nascita. Ripasso.
Passaggio alle 4 C (consumatore, comunicazione, costo, convenienza) e successivo passaggio alle 4 E (scambio, evangelizzazione, esperienza, tutti i luoghi).
I formati pubblicitari (teaser, classico, prima e dopo...).
Piano di Mktg, la copy strategy: main promise, plus, benefit, reason why, brand character, analisi pagine pubblicitari; seconda versione della copy strategy lettura e analisi delle comunicazioni pubblicitarie.
Marketing emozionale, esperienziale (tipologia delle esperienze, Sense Mktg, Feel Mktg, Think Mktg, Relate Mktg.
Marketing non convenzionale (cenni).
Comunicazione pubblicitaria online. Concetto di sito, community, il Mktg online, content Mktg, E-mail Mktg, Indicizzazione, Social media Mktg (aspetti generali).
Analisi dei social media: Pinterest, Facebook, Tiktok, Instagram, modalità di azione.
I Mass media Classici Cinema, Radio, Televisione e affissioni, Giornali come strumenti di diffusione del messaggio pubblicitario, questi elementi sono stati analizzati la modalità, alcune tipologie, le funzioni comunicative).

Pratica
Attività legata alla pre-progettualità, svolta per tutti i progetti (anche solo parzialmente): la mappa concettuale e la mappa mentale per la progettazione, le bozze per l'approfondimento e la conoscenza del tema, bozze per progetti grafici, moodboard. Al termine di tutti i progetti sono state realizzate delle presentazioni.
Progetto 1: comunicazione per una mostra d'arte dedicata a Schiele e Klimt. Prodotti realizzati: manifesto, sito internet, banner, comunicazione social, presentazione.
Progetto 2: azione di comunicazione contro il cyberbullismo e sulle dipendenze, pagina pubblicitaria, cartoline, packaging contenitore per le cartoline, shopping bag, brochure, fustella. *Lavoro di educazione civica: pagina pubblicitaria.*
Progetto 3: progetto comunicazione rassegna cinematografica dedicata a Tarantino con realizzazione di un reel animato, manifesto, cartonato di creazione degli studenti.
Progetto 4: presentazione per la comunicazione di un libro dedicato a Carlo Scarpa, realizzazione della copertina, del blocco libro dei vari capitoli, gadget per comunicazione alternativa.
Progetto 5: comunicazione per un packaging di Kimchi, packaging primario e secondario.

A.S. 2025/2026 - ESAMI DI MATURITÀ CONCLUSIVI

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe **5^A gec**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI LABORATORI TECNICI

Proff. Zanet Stefano - Visentin Giovanni Battista

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe si presenta come un gruppo eterogeneo, caratterizzato da una vivacità intellettuale che, sebbene potenzialmente feconda, fatica talvolta a canalizzarsi in un metodo di lavoro rigoroso e costante. Sotto il profilo relazionale, l'ambiente è positivo, ma si riscontra una generale difficoltà nel mantenere la concentrazione prolungata, necessaria per affrontare la complessità dei progetti previsti per l'ultimo anno di corso. Nel corso delle attività di laboratorio, è emersa una certa fragilità nella gestione del workflow operativo.

Gli studenti tendono ad affrontare il compito con un approccio "frammentato", faticando a mantenere quella precisione tecnica e quell'attenzione al dettaglio che la materia richiede, specialmente nelle fasi di post-produzione e rifinitura.

Si osserva inoltre una tendenza a circoscrivere l'apprendimento ai singoli compiti tecnici, manifestando una resistenza nel collegare le conoscenze laboratoriali a una visione più ampia e interdisciplinare. Questo limite nel metodo di studio si traduce spesso in una visione settoriale degli argomenti, che non sempre permette ai ragazzi di "guardare oltre" la mera esecuzione tecnica per cogliere il valore comunicativo e culturale del prodotto grafico.

Il percorso didattico è stato parzialmente condizionato da un quadro di assenze e ritardi che ha reso più frammentaria l'acquisizione dei contenuti per una parte del gruppo.

Tale discontinuità ha influito sulla fluidità del lavoro in aula, rendendo necessari frequenti richiami ai concetti pregressi per garantire l'allineamento di tutti gli studenti.

In questo contesto si distingue tuttavia una significativa componente di allievi che ha saputo sviluppare eccellenti capacità organizzative e di analisi, anche rispetto alle proprie potenzialità iniziali.

Questi studenti si sono fatti notare per autonomia e precisione, con una gestione esemplare del tempo e delle risorse tecniche. Si è inoltre constatata una buona curiosità Intellettuale, approfondendo autonomamente i temi trattati, cercando connessioni con il mondo del design e della comunicazione contemporanea.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

Modulo 01: Il linguaggio cinematografico	
CONOSCENZE	
Origini del linguaggio cinematografico.	buono
Il linguaggio cinematografico: piani, campi, movimenti di camera	buono
Il linguaggio cinematografico: raccordi, montaggio classico, montaggio simbolico, pianosequenza	buono

COMPETENZE	
Comprendere l'evoluzione del cinema da esperimento tecnico a forma d'arte narrativa, contestualizzandone le tappe storiche.	sufficiente
Analizzare la composizione dell'immagine e il dinamismo della cinepresa come strumenti di espressione semantica ed estetica.	sufficiente
Comprendere come la sintassi filmica (il montaggio) costruisca il senso del tempo, dello spazio e dell'emozione.	sufficiente

ABILITÀ	
Distinguere tra l'approccio documentaristico dei fratelli Lumière e quello fantastico/teatrale di Georges Méliès.	sufficiente
Identificare il passaggio dall'inquadratura fissa alla nascita del montaggio narrativo (Griffith).	sufficiente
Analizzare come le innovazioni tecniche abbiano influenzato i generi cinematografici.	sufficiente
Identificare correttamente la scala dei piani (dal Campo Lunghissimo al Particolare) in una sequenza data.	buono
Spiegare il valore psicologico di un Primo Piano rispetto a un Campo Medio.	sufficiente
Distinguere tra movimenti su asse (panoramica), spostamenti nello spazio (carrellata) e variazioni ottiche (zoom).	ottimo
Saper giustificare la scelta di un'inquadratura in funzione del messaggio che si vuole trasmettere.	sufficiente

Modulo 02: Motion Graphics	
CONOSCENZE	
Gestione del flusso di lavoro nei progetti di motion graphic: Adobe After Effect	buono
Gestione dei livelli 3D in After Effect e della videocamera virtuale.	buono

COMPETENZE	
Organizzare e ottimizzare un progetto di motion graphic complesso, garantendo l'efficienza tecnica, la flessibilità nelle modifiche e la corretta esportazione degli asset.	sufficiente
Progettare e realizzare spazi tridimensionali virtuali, muovendosi all'interno di essi per creare profondità e dinamismo cinematografico.	sufficiente

ABILITA’	
Organizzare il pannello *Project* tramite una nomenclatura standardizzata e l'uso di cartelle (Footage, Pre-comps, Solids, Assets).	sufficiente
Utilizzare le pre-composizioni per gerarchizzare l'animazione e mantenere la timeline pulita.	sufficiente
Importare e gestire correttamente file vettoriali (Illustrator) e raster (Photoshop), mantenendo i collegamenti dinamici o convertendoli in forme (Shape Layers).	sufficiente/buono
Configurare la *Render Queue* e Adobe Media Encoder impostando i codec appropriati (es. H.264 per anteprime, ProRes 4444 per canali alpha).	non sufficiente
Trasformare livelli 2D in livelli 3D e gestirne le coordinate sugli assi X, Y e Z (profondità).	buono
Animare la videocamera utilizzando i parametri di *Point of Interest*, *Position* e *Orientation* per simulare movimenti reali (pan, tilt, dolly).	sufficiente
Calibrare l'apertura della camera (*Aperture*) e la distanza di messa a fuoco (*Focus Distance*) per ottenere l'effetto bokeh e guidare l'occhio dello spettatore.	sufficiente
Utilizzare il selettore di vista (Top, Front, Right, Active Camera) per allineare con precisione gli oggetti nello spazio euclideo.	buono

modulo 03: tecnica e tecnologie della ripresa video	
CONOSCENZE	
pellicola e sensori: l’evoluzione del supporto di ripresa	sufficiente
l’otturatore per il video e la velocità di ripresa (shutter speed) le lenti per il cinema	buono
le lenti per il cinema	sufficiente
formati video e aspect ratio	buono
Prove di compressione ed esportazione.	buono

COMPETENZE	
Valutare e scegliere la configurazione tecnica (camera e lenti) più idonea in base al progetto creativo, comprendendo l'impatto estetico delle variabili fisiche e tecnologiche.	sufficiente
Controllare la resa del movimento e la fluidità dell'immagine attraverso la manipolazione del tempo di esposizione e della frequenza di quadro.	sufficiente
Gestire l'integrità del segnale video dalla fase di acquisizione alla distribuzione finale, bilanciando qualità d'immagine e peso dei file.	sufficiente

ABILITA’	
Analisi dei supporti: Distinguere le caratteristiche materiche della pellicola rispetto alla risposta lineare dei sensori digitali (CMOS/CCD).	sufficiente
Selezione delle lenti: Scegliere tra lenti *prime* (fisse) e *zoom*, valutando parametri come l'apertura massima, la resa del bokeh e la distorsione focale..	sufficiente
Configurare l’Aspect Ratio (es. 16:9, 2.39:1 CinemaScope) in funzione della destinazione d'uso e del linguaggio estetico desiderato.	sufficiente
Regola dei 180°: Impostare correttamente lo Shutter Speed in relazione al Frame Rate per ottenere un *motion blur naturale.*	buono
Effetti creativi con l'otturatore: Utilizzare otturatori "veloci" (es. 1/500s) per ottenere immagini nitide e scattose (effetto d'azione) o otturatori "lenti" per scia creative.	sufficiente
Padronanza dei formati: Configurare i parametri di registrazione (Risoluzione, Bitrate, Profondità di colore).	sufficiente
Ottimizzazione del flusso: Eseguire prove di compressione confrontando diversi codec (es. H.264 vs ProRes) per valutare la perdita di dettaglio rispetto all'efficienza di calcolo.	sufficiente
Esportazione mirata: Generare file ottimizzati per diversi canali di distribuzione (Social, Web, Cinema), rispettando i vincoli tecnici di aspect ratio e compressione.	buono

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA’ DI RECUPERO)

- Lezioni frontali;
- Lezioni interattive;
- Ricerche guidate;
- Lavori di gruppo;
- Lezioni multimediale;
- Lezioni laboratoriali e pratiche;
- Metodologia specifica per individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti;
- Recuperi in itinere o programmati.

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

- Pratiche
- Teoriche scritte e orali

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

la valutazione ha tenuto in considerazione il processo di crescita su tre fronti distinti, essenziali per la formazione di un tecnico della comunicazione.
Il primo piano di valutazione ha riguardato la padronanza concettuale e la capacità di elaborazione critica. L'obiettivo è stato quello di valutare come lo studente analizzi e rielabori questi concetti monitorando la coerenza progettuale e la logica che lega l'idea iniziale alle scelte tecniche finali.
Il secondo ambito è stato quello strettamente tecnico e pratico. Qui si è valutata l'efficienza e la qualità dei prodotti realizzati, sia nei laboratori informatici che in Sala Posa con attenzione all'interesse, alla partecipazione, all'impegno. Questo criterio ha misurato l'abilità strumentale, ovvero quanto lo studente è stato rapido e corretto nell'uso del software e delle attrezzature fotografiche e quanto si è dimostrato accurato.
L'Originalità Creativa ha costituito in questo ambito un ulteriore criterio valutativo.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

Tutto il materiale per lo studio e le esercitazioni è presente nello spazio classroom

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Il linguaggio cinematografico

Parte teorica
Origini del linguaggio cinematografico.
La nascita del montaggio video.
Piani e campi.
Movimenti di camera.
Il montaggio cinematografico:

- pianosequenza
- montaggio classico
- montaggio simbolico

Parte pratica informatica
Adobe Premiere: funzioni principali e gestione del montaggio.

Parte pratica Sala Posa
Impostazione fotocamera in modalità video.
Strumentazione per la ripresa video.
Riprese video con reflex e mirrorless.
Movimenti di camera.

esercitazioni:

- video alla "Méliès"
- video clip; interazione con after effect.
- progetti video dalla ripresa alla post produzione.

Motion graphic
Gestione del flusso di lavoro nei progetti di motion graphic.
introduzione alla gestione dei livelli 3D e della videocamera virtuale.
Gestione dello spazio di lavoro 3D.

esercitazioni:
- animazioni e titolazioni
- infografiche animate

Tecnica e tecnologie della ripresa video

Parte teorica
- pellicola e sensori: l'evoluzione del supporto di ripresa
- l'otturatore per il video e la velocità di ripresa (shutter speed)
- le lenti per il cinema
- formati video e aspect ratio

Parte pratica
- Riprese con otturatore a velocità diversa.
- Prove di compressione ed esportazione.

A.S. 2025/2026 - ESAMI DI MATURITÀ CONCLUSIVI

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe **5^A gec**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Proff. Trentin Marco - Scagnet Francesco

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Noi docenti abbiamo preso in carico il gruppo classe a partire dall'anno scolastico 2024/2025, in continuità didattica nel corso del quarto e quinto anno. Nel tempo il rapporto con la classe si è progressivamente consolidato, permettendo la costruzione di dinamiche relazionali improntate al dialogo educativo, alla fiducia reciproca e al rispetto dei ruoli.

La classe, nel corso del percorso svolto, ha evidenziato una situazione complessivamente fragile dal punto di vista delle conoscenze, delle abilità e delle competenze. Gli studenti hanno manifestato livelli di preparazione molto eterogenei, accompagnati in diversi casi da difficoltà nell'organizzazione dello studio personale, nella rielaborazione dei contenuti e nell'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo ed efficace.

La partecipazione alle attività didattiche è risultata generalmente adeguata sotto il profilo comportamentale, pur con un coinvolgimento non sempre costante e approfondito. Nonostante le fragilità emerse, la classe ha mantenuto un atteggiamento corretto nei confronti dei docenti, consentendo lo sviluppo di un rapporto educativo positivo e collaborativo.

Permangono tuttavia criticità significative rispetto alla piena acquisizione dei contenuti disciplinari, in particolare per quanto riguarda gli aspetti teorici e la capacità di applicare in modo autonomo conoscenze e procedure. Diversi studenti hanno infatti mostrato difficoltà nel consolidare competenze operative e nel collegare gli apprendimenti teorici alle attività laboratoriali.

La programmazione didattica è stata comunque portata avanti affrontando i nuclei fondanti della disciplina; alcuni argomenti, considerate le difficoltà complessive della classe e la necessità di continui interventi di recupero e consolidamento, sono stati trattati in maniera meno approfondita.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE

Obiettivi

- ***Livello BASE |*** Funzionamento degli impianti e delle apparecchiature nel ciclo produttivo.
- ***Livello BASE |*** Valutazione qualitativa del processo e del prodotto.
- ***Livello BASE |*** Impianti dell'industria grafica e audiovisiva e tutela dell'ambiente.
- ***Livello INTERMEDIO |*** Piattaforme per la gestione di collaborazione in rete.
- ***Livello BASE |*** Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro.

COMPETENZE

Obiettivi

- ***Livello INTERMEDIO |*** Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione;
- ***Livello BASE |*** Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- ***Livello BASE |*** Analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ***Livello BASE |*** Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- ***Livello BASE |*** Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

ABILITA'

Obiettivi

- ***Livello BASE |*** Valutare la qualità e la conformità del prodotto finale.
- ***Livello BASE |*** Identificare eventuali problematiche di un impianto o di un prodotto e proporre soluzioni.

- ***Livello BASE |***Analizzare i fabbisogni di materiali, servizi, attrezzature ed impianti necessari per la produzione.
- ***Livello BASE |***Applicare le norme nazionali e comunitarie in relazione ai contesti e ai prodotti specifici.
- ***Livello BASE |*** Utilizzare piattaforme per la collaborazione e condivisione di informazioni in rete.
- ***Livello BASE |***Applicare la normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)
- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Ricerca guidata
- Lavoro di gruppo
- Problem Solving
- Lezione multimediale
- Peer to peer

recuperi in itinere, attività di recupero a febbraio 2026 per insufficienze nel I°trimestre

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE
- **Prove pratiche**
- **Prove scritte**
- **Prove orali**

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, coerentemente con gli obiettivi espressi dal PTOF e dal dipartimento di Scienze Applicate Grafiche, prende in considerazione l'aspetto formativo che si declina in conoscenze, competenze ed abilità misurate con diari di osservazione sistematica nell'ambito del lavoro laboratoriale, con verifiche scritte teoriche, con verifiche pratiche e con verifiche orali.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE
- Internet
- Piattaforma di condivisione G-Suite
- Suite Adobe CC
- Laboratorio informatico
- Audiovisivi
- Campionari/materiale di cartotecnica
- LIM
- Libro "Tecnologie dei processi di produzione" di Angelo Picciotto

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 01

Denominazione UDA: **PACKAGING**

Contenuti:
- Tipologie di packaging;
- Principi di packaging design.
- Funzioni tecniche e comunicative del packaging;
- Materiali utilizzati nell'imballaggio;
- Normativa sul packaging: informazioni principali riportate sul packaging;
- Produzione e stampa del packaging (sistemi di stampa del packaging e del label, e tipologie di inchiostri impiegati.
- La cartotecnica.
- Sistemi di taglio e piega dell'imballaggio.

Laboratorio:
- es. 1 ripasso contenuti della disciplina e software dedicati (Adobe InDesign), impaginazione pieghevole
- es. 2 packaging per prodotti di pasticceria, analisi e sviluppo grafica e fustella, presentazione di progetto

- es. 3 analisi di un packaging già presente sul mercato, quotatura, studio elementi del packaging
- es. 4 progetto grafico di un pieghevole con funzione di locandina, elaborazione bianca e volta, presentazione di progetto

***Tempi programmati*: Ottobre - Dicembre**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 02

***Denominazione UDA:* WORKFLOW**

Contenuti:

- Comprensione dei vari passaggi dalla progettazione alla stampa, inclusi pre-stampa, stampa e post-stampa.
- Comprensione dei processi di produzione nell'industria grafica, audiovisiva e nei new media.
- Comprensione delle diverse piattaforme digitali e dei loro utilizzi (social media, blog, siti web).

Laboratorio:

- es. 5 progettazione e realizzazione prodotti grafici per una campagna pubblicitaria di una mostra d'arte: manifesto, locandina, maxi affissione, striscione stradale, banner d'ingresso, copertina catalogo, banner web, ricerca personale e presentazione di progetto
- es. 6 esercizio di analisi e produzione di diagrammi di flusso, sui passaggi tecnici nella lavorazione di un ipotetico magazine

***Tempi programmati*: Gennaio - Marzo**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 03

***Denominazione UDA:* TECNICHE DI STAMPA Parte 3**

Contenuti:

- Le tecniche e processi di stampa:
- Rotocalcografia
- Digitale.
- Revisione delle principali tecniche di stampa usate per prodotti librari e paralibrari.
- Analisi di diverse tipologie di stampato in relazione al processo di stampa;
- Controllo della qualità dello stampato.

***Tempi programmati*: Marzo - Aprile**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 04

***Denominazione UDA:* RILEGATURA E CONFEZIONAMENTO**

Contenuti:

- La finalizzazione dello stampato: piega, taglio, rilegatura;
- Nobilitazione dello stampato;
- La cartotecnica; la legatoria.
- Tipologie di rilegatura;

Laboratorio:

- es. 7 ricerca, analisi dati e realizzazione della grafica e della fustella per il packaging di prodotti connessi all'argomento "ecosostenibilità"
- es. 7.2 ricerca e sviluppo packaging - progetto di ed.civica

***Tempi programmati*: Aprile - Maggio**

A.S. 2025/2026 - ESAMI DI MATURITÀ CONCLUSIVI

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe **5^A gec**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Proff.sa Clara Vacirca

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe è composta da 26 alunni, di cui 18 maschi e 8 femmine. Nel complesso il gruppo classe presenta un clima relazionale abbastanza sereno e un atteggiamento generalmente corretto e collaborativo nei confronti delle attività didattiche. La partecipazione alle lezioni e alle attività laboratoriali risulta per alcuni studenti attiva e costante, mentre per altri appare più discontinua. Anche l'impegno nello studio domestico e nello svolgimento delle consegne si presenta diversificato, una parte della classe lavora con regolarità e autonomia, mentre alcuni alunni evidenziano una partecipazione meno costante e necessitano di maggiore supporto nell'organizzazione del lavoro. I livelli di preparazione raggiunti risultano eterogenei. Alcuni studenti dimostrano buone competenze nell'organizzazione dei processi produttivi, nella gestione progettuale e nell'utilizzo del linguaggio tecnico specifico del settore grafico e della comunicazione, altri presentano invece difficoltà nell'applicazione operativa dei contenuti, nella pianificazione delle fasi di lavoro e nell'acquisizione di un metodo di studio più autonomo ed efficace.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE

Obiettivi

- Conoscere le principali definizioni usate nella gestione dei progetti e nell'organizzazione di impresa.
- Saper distinguere beni e servizi
- Comprendere le basi del project management e della leadershio di progetto.
- Conoscere i concetti base di economia e tipi di mercato: domanda, offerta ed equilibrio di mercato.
- Comprendere le scelte aziendali e il costo-opportunità.
- Conoscere le caratteristiche di un'impresa
- Comprendere il rischio di impresa
- Conoscere le caratteristiche di un business plan
- Sapere che cos'è l'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile
- Riconoscere le caratteristiche dell'economia circolare.

COMPETENZE

Obiettivi

- Essere in grado di affrontare, anche se in modo ancora embrionale, i problemi di gestione e organizzazione di progetti e di imprese
- Utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione dei processi produttivi
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e dell'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- Essere in grado di sviluppare un business plan
- Individuare potenziali rischi di impresa
- Sviluppare un progetto di impresa utilizzando l'economia circolare

ABILITA'

Obiettivi

- Saper impostare un semplice progetto
- Saper affrontare i principali problemi relativi alla gestione di un progetto
- Individuare vantaggi e svantaggi delle diverse tipologie di organizzazione aziendali
- Determinare il break even point
- Individuare le variabili in gioco nelle tipologie di scelta make or buy
- Saper definire le fasi di sviluppo di un'impresa
- Esaminare un'analisi di mercato
- Utilizzare le principali tecniche di sviluppo di un business plan
- Analizzare lo sviluppo delle attività aziendali per determinare il valore in termini di sostenibilità alla luce dell'Agenda 2030

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)

L'attività didattica è stata sviluppata attraverso un approccio teorico-pratico, finalizzato all'acquisizione delle competenze proprie della disciplina di Organizzazione dei Processi di Produzione, con particolare attenzione alla pianificazione del lavoro, alla gestione delle fasi produttive e all'analisi dei flussi operativi nel settore grafico e della comunicazione. Le lezioni frontali dialogate sono state integrate con attività laboratoriali, analisi di casi studio, esercitazioni individuali e di gruppo, simulazioni di processi produttivi e attività progettuali volte a favorire l'applicazione concreta delle conoscenze acquisite. Gli studenti sono stati guidati nell'utilizzo del linguaggio tecnico specifico e nello sviluppo di capacità organizzative e operative legate al ciclo di produzione grafica. Sono stati utilizzati materiali didattici digitali e cartacei, libro di testo, contenuti multimediali, schede di approfondimento e strumenti tecnologici, anche attraverso l'impiego della LIM e delle piattaforme digitali di condivisione e supporto allo studio. Per il recupero delle difficoltà emerse nel corso dell'anno, si è fatto ricorso prevalentemente a interventi in itinere, mediante attività di consolidamento, revisione guidata degli argomenti, esercitazioni mirate e momenti di supporto personalizzato, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi disciplinari da parte di tutti gli studenti.

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

- Comprensione del libro di testo orali e scritti di vario tipo
- Produzione del progetto con contenuti di argomenti noti affrontati in classe oppure su consegna e/o traccia specifica
- Interazione studente-studente e/o studente-docente
- Stesura di brevi relazioni e/o trattazioni sintetiche
- Quesiti con risposta aperta
- Colloquio orale

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata attraverso prove teoriche e pratiche finalizzate ad accertare l'acquisizione delle conoscenze, delle competenze operative e della capacità di applicazione dei contenuti relativi all'organizzazione dei processi produttivi nel settore grafico e della comunicazione. Nel processo valutativo si è tenuto conto della comprensione delle diverse fasi del ciclo produttivo, della capacità di pianificazione e gestione del lavoro, dell'utilizzo corretto della terminologia tecnica e dell'autonomia nell'elaborazione di soluzioni organizzative e progettuali. Sono stati inoltre considerati la partecipazione alle attività didattiche, l'impegno dimostrato, il rispetto delle consegne e i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza. Particolare attenzione è stata dedicata alla capacità degli studenti di analizzare e organizzare i processi di produzione in modo coerente ed efficace, applicando procedure e metodologie appropriate al contesto operativo. Nelle prove pratiche e progettuali sono stati valutati anche il livello di precisione, la coerenza esecutiva, le competenze tecnico-operative e la capacità di lavorare in maniera autonoma e collaborativa.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

- Libro di testo
- Documenti e materiali vari tratti da altre pubblicazioni e testi
- Video e tutorial autentici e di supporto
- Appunti
- Fotocopie
- Mappe concettuali
- Schede di sintesi

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Il programma svolto è stato articolato in moduli di diversa ampiezza e complessità, finalizzati all'acquisizione delle competenze relative all'organizzazione dei processi produttivi nel settore grafico e della comunicazione. Una parte del percorso didattico è stata dedicata agli aspetti teorici e organizzativi della produzione grafica, con particolare attenzione alla pianificazione del workflow, alle figure professionali coinvolte, ai cicli di lavorazione e alle modalità di gestione delle commesse. Un'ulteriore sezione ha approfondito contenuti di carattere tecnico-operativo, strettamente collegati alle discipline di indirizzo, riguardanti le tecnologie di produzione, le fasi di prestampa, stampa e postproduzione, il controllo qualità e l'organizzazione delle risorse e dei tempi di lavorazione. I contenuti sono stati sviluppati nel corso dell'anno scolastico attraverso attività teoriche, esercitazioni pratiche, analisi di casi studio e lavori progettuali, nel rispetto dei tempi previsti dalla programmazione disciplinare.

- **MODULO 01:** Gestire progetti e fare impresa (Settembre - Ottobre)
  L'impresa; Il progetto; Il project management; La leadership e la gestione del team;
  Il prodotto; Il processo.
- **MODULO 02:** Elementi di economia e organizzazione di impresa (Ottobre- Novembre)
  Perché conoscere l'economia?; Il mercato; Come, che cosa e per chi produrre?; Il concetto di valore nell'impresa; L'importanza dei processi aziendali; La struttura organizzativa; Film Adriano Olivetti - La forza di un sogno.
- **MODULO 03:** Sviluppare un'impresa (Febbraio) - Che cos'è un impresa.
- **MODULO 04:**La start up e le PMI (marzo) - Come si sviluppano le start up - Progetto in laboratorio; Le PMI.
- **MODULO 05:** L'Agenda 2030 dell'ONU (Aprile-Maggio) Che cos'è l'Agenda 2030; Le aree di intervento dell'Agenda 20230.
- **MODULO 06:** L'economia circolare (Maggio) - Definizione e significato del termine; L'economia circolare e l'industria 4.0; L'economia circolare e l'Unione Europea; L'economia delle 3R; Enrico Piaggio.

Attività di orientamento: indicazioni per la stesura su come Impostare un'impresa e visita presso l'azienda Grafica Veneta.

A.S. 2025/2026 - ESAMI DI MATURITÀ CONCLUSIVI

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe **5^A gec**

RELAZIONE DEL DOCENTE di SCIENZE MOTORIE

Prof. Molon Gianluca

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe ha dimostrato un impegno serio e costante durante tutto l'anno scolastico.
La partecipazione è stata per la maggior parte della classe assidua, mentre per una minoranza intermittente. Il comportamento da parte di tutti gli studenti è sempre stato corretto e responsabile, dimostrando rispetto per il docente, tra pari e per l'ambiente ed i materiali utilizzati.
I risultati nel complesso sono positivi e soddisfacenti.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE

Obiettivi
1.Il movimento-il linguaggio del corpo
Conoscere la ginnastica a corpo libero, la pre-acrobatica e le attività di base con i piccoli e grandi attrezzi.
Livello medio raggiunto: Intermedio
2. Gioco e sport collettivo
Conoscere i giochi sportivi e le attività a carattere collettivo. Conoscenza delle regole e possesso di abilità tecnico-tattiche specifiche nei vari ruoli.
Livello medio raggiunto: Intermedio/Avanzato
3. Gioco e sport individuale
Conoscere le attività sportive individuali: salti, lanci, corse, tecniche individuali tratte dall'atletica leggera, test di valutazione delle capacità fisico-motorie individuali.
Livello medio raggiunto: Intermedio/Avanzato
4. Corpo umano, salute e benessere, capacità condizionali, sicurezza
Conoscere la teoria e metodologia delle attività sportive. Argomenti in preparazione al colloquio dell'Esame di maturità.
Livello medio raggiunto: Intermedio.

COMPETENZE

Obiettivi
1. Stimolazione delle capacità condizionali, acquisizione e miglioramento delle capacità coordinative speciali, in particolare delle capacità di reazione, della percezione e segmentazione corporea, della differenziazione cinestetica, della capacità oculo-manuale e oculo-podalica, l'organizzazione spazio-temporale.
Livello medio raggiunto: Intermedio/Avanzato
2. Partecipazione costruttiva nello sport e nel lavoro di gruppo. Acquisizione e coscienza dei propri mezzi, superamento delle difficoltà. Rispetto delle regole.
Livello medio raggiunto: Avanzato
3. Acquisizione e perfezionamento della tecnica specifica del getto del peso, della verticale, del volteggio al cavallo.
Livello medio raggiunto: Intermedio
4. Coscienza del necessario substrato culturale per praticare razionalmente le attività motorie.
Livello medio raggiunto: Intermedio

ABILITA'

Obiettivi
1. Saper traslocare sul quadro svedese e sulla spalliera. Saper utilizzare piccoli attrezzi: bacchetta, funicella, cerchi, speed ladder.
Livello medio raggiunto: Intermedio/Avanzato

2. Saper praticare il gioco della pallavolo, della pallacanestro, del calcio a 5, del pickleball, del baseball 5.
Livello medio raggiunto: Intermedio/Avanzato
3. Saper effettuare il getto del peso, la verticale, il volteggio al cavallo.
Livello medio raggiunto: Intermedio/Avanzato
4. Saper applicare i concetti fondamentali dell'allenamento delle capacità condizionali: forza, resistenza, velocità, mobilità, le regole principali ed i fondamentali di alcuni giochi sportivi; elementi generali di primo soccorso.
Livello medio raggiunto: Intermedio/Avanzato.

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITÀ DI RECUPERO)
Problem solving, metodo a scoperta guidata.
Autoapprendimento ed autovalutazione.
Individualizzazione dell'insegnamento.
Esercitazioni individualo, a coppie, in piccoli gruppi, a squadre.
Recupero in itinere.
Per la teoria: visione di video che spiegano e dimostrano le tecniche degli sport o delle discipline affrontate.
Estrapolazione dei concetti fondamentali durante le attività pratiche.

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE
Prove pratiche con schede di apprendimento e rilevazione dei dati.
Prove orali per alunni esonerati.

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE
Numero di competenze acquisite in ciascun blocco tematico (registrate sulla scheda di apprendimento – verifica)
Conoscenza teorica delle modalità esecutive del gesto
Il voto 6 corrisponde al 60% circa dei contenuti acquisiti.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE
Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra.
Spazi interni ed esterni.
Schede di apprendimento-verifica per le attività pratiche.
Libro di testo: Fiorini- Lovecchio-Merati-Vago "Discipline sportive Nuova edizione", ed. Marietti Scuola.

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO
1) Grandi attrezzi:
settembre-gennaio: percorsi misti con attrezzi, circuiti di potenziamento, esercizi alla spalliera, esercizi con palla medica.
gennaio-febbraio: la pedana elastica, il cavallo; esercitazioni di rinforzo muscolare e di didattica del volteggio.
gennaio-febbraio: spalliera: traslocazione sui montanti, traslocazione laterale con cambio di fronte, verticale camminata, verticale alla spalliera, sospensione dorsale, sospensione frontale.
maggio: quadro svedese: traslocazione a pompiere, verticale su una fila , orizzontale su una riga traslocazione verticale ascendente e discendente con avvitamento su una fila; entrata di fianco, in capovolta indietro, presa poplitea e presa tibiale, uscita in capovolta avanti e dietro.
Piccoli attrezzi:
settembre-dicembre: funicella, bacchetta, cerchio: esercizi di base.
2) Giochi sportivi:
novembre-maggio: pallavolo; schiacciata, muro, palleggio d'alzata. calcio a 5; controllo e guida, ricezione e passaggio, difesa della palla. Pallacanestro; dai e vai, tiro a canestro, la difesa dello spazio individuale.
dicembre: pickleball: il diritto e il rovescio, battuta, palleggio a coppie e in doppio.

settembre-maggio: pallavolo, calcio a 5, pallacanestro, gioco con regole principali.
maggio: gioco del baseball 5: tecniche di battuta, lanciare per passare, strategie di gioco, gioco a confronto con le regole principali dello sport.
3) Giochi Sportivi individuali:
settembre-ottobre: Illinois agility test (velocità/agilità); Test addominali Sit up alla spalliera in 30'' (forza addominali); Test mezzo Cooper (resistenza aerobica.; Test lanciodal petto della palla da basket (forza degli arti superiori); Test di mobilità dorsale e coxo-femorale (sit and reach test, divaricata da seduti)
aprile/maggio: tecnica del getto del peso con traslocazione laterale/lineare (O'Brien) e misurazione.

4) Teoria
settembre: approfondimento del regolamento della palestra.
settembre-giugno: riflessioni sui vari blocchi tematici, che si sono svolti durante le lezioni pratiche: concetti e principi generali dell'allenamento, delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare e stretching); fondamentali tecnici/tattici e regole principali dei giochi sportivi.
Tempi di svolgimento
Il lavoro è stato organizzato, fino al 15 maggio, in 4 blocchi tematici.
Ore totali scienze motorie svolte: 63
• Giochi sportivi
• Attività sportive individuali
• Teoria: è stata trattata in parallelo ai blocchi tematici durante le lezioni pratiche.
5) Educazione Civica
a) Regolamento della disciplina e della palestra I trimestre C1: O3 ; C3:O1
b) Dinamiche di gruppo nei giochi sportivi e relazioni interpersonali nelle attività individuali (fair play) I trimestre: C1:O4
c) Tecniche di primo soccorso I trimestre: C3: O2 O4; Progetto Basic Live Support e uso del defibrillatore (BLS-D) cura dell'ULS per le classi quinte.
Ore totali Educazione civica svolte: 5 a) 1; b) 3; c) 1 corso ULS.

A.S. 2025/2026 - ESAMI DI MATURITÀ CONCLUSIVI

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe **5^A gec**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI IRC

Proff.sa Anna Grisanti

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Gli allievi della classe che si avvalgono dell'irc sono 15: un piccolo gruppo con cui però è stato possibile lavorare bene, soprattutto nel secondo periodo dell'anno scolastico, durante il quale tutti hanno dato un loro contributo, anche se in modo diverso. Anche chi per indole tendeva negli anni scorsi a non intervenire, quest'anno, quando sollecitato, ha partecipato, dando prova di aver compreso, di star seguendo quanto veniva proposto durante le lezioni.

Alcuni allievi sono stati costanti nell'impegno e nella partecipazione, un buon numero è migliorato lungo il cammino, qualcuno ha risposto solo se sollecitato.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE

Obiettivi

- Conoscere le domande e le risposte fondamentali dell'uomo ateo e del credente (livello intermedio)
- L'uomo e la ricerca della felicità: la risposta credente e quella atea (livello intermedio)
- I grandi desideri dell'uomo maledizione o promessa per lui? (livello intermedio)
- L'uomo e la forza dei suoi sogni (livello avanzato)
- La vita un'esperienza sensata o caotica? (livello intermedio)
- Il cristiano nella società (livello intermedio)

COMPETENZE

Obiettivi

- Maturare e saper esprimere proprie posizioni sulle questioni proposte, argomentando (livello base)
- Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali (livello base)
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale (livello base)
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica (livello intermedio)

ABILITA'

Obiettivi

- Riflettere sulle implicazioni delle diverse scelte (di fede/ ateismo/ indifferenza religiosa etc.) (livello intermedio)
- Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco (livello intermedio)
- Prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali: l'amore, la pace, la solidarietà, la giustizia, il bene comune, la promozione umana (livello avanzato)

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)

- lezione frontale
- lezione interattiva
- problem solving
- dibattito
- interdisciplinarità

Modalità di recupero: in itinere

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

- orali

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Moltissimo (MM**): Lo studente ha dimostrato costante impegno nelle lezioni apportando il suo contributo in modo costruttivo. Ha acquisito pienamente le competenze richieste. Sa formulare valutazioni critiche e si esprime in un linguaggio appropriato.
- **Distinto (D**) Lo studente ha dimostrato impegno e partecipazione alle lezioni, possiede le competenze richieste. Sa formulare brevi valutazioni critiche e si esprime in un linguaggio corretto.
- **Molto (M**) Lo studente ha partecipato non sempre attivamente alle lezioni, dimostra di possedere le competenze richieste. Si esprime in un linguaggio corretto
- **Discreto (DC)** Lo studente ha avuto una partecipazione discontinua. Possiede ad un livello medio le competenze richieste. Si esprime in un linguaggio abbastanza corretto.
- **Sufficiente (S)** Lo studente ha partecipato in maniera passiva e poco propositiva alle lezioni. Dimostra però di possedere le competenze richieste anche se ad un livello minimo. Si esprime in un linguaggio accettabile

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

- Appunti e mappe concettuali della docente forniti tramite classroom
- Video
- Grafici
- Testo biblico
- LIM
- Immagini digitali
- Articoli di quotidiani

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

- **L'uomo e la ricerca della felicità: la risposta credente e quella atea (6 ore)**
- La ricerca della felicità nella vita dell'uomo
- L'esperienza di felicità: il grafico della felicità
- Dio e la felicità dell'uomo: quale legame?
- Le diverse risposte alla domanda su Dio: fede, ateismo, agnosticismo, indifferenza religiosa.
- **Feuerbach e il pensiero ateo (7 ore)**
- Feuerbach e la sua attenzione all'uomo concreto (la filantropia)
- Breve sguardo al contesto storico
- Dio come "*proiezione*" dell'uomo
- L'uomo infinito nei desideri, limitato quanto al potere.
- I grandi desideri dell'uomo maledizione o promessa per lui? Le interpretazioni pessimiste a confronto con la prospettiva di Agostino di Ippona (*il cuore inquieto*)
- I desideri del cuore e il "talento" di ciascuno: video di Alessandro D'avenia sul "Talento"; discorso di Steve Jobs agli universitari di Stanford; alcune pagine del libro di Massimo Gramellini "*Fai dei bei sogni*"
- **La risposta negativa alla domanda su Dio: Nietzsche e il confronto con la fede cristiana (5 ore)**
- Nietzsche e l'annuncio della morte di Dio
- La vita come caos
- Il superuomo e la morte di Dio
- Dionisio e Apollo: i valori dell'antica Grecia
- Il modello di uomo cristiano: davvero patologico?
- Cosa possono imparare i credenti dall'insegnamento di Nietzsche?
- **Il cristiano nella società (3 ore)**
- Analisi e commento di alcuni brani dell'enciclica "Fratelli tutti"
- Le aspettative, i dubbi, i progetti degli alunni.

17. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale contenuta nell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026
La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

18. ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA	TAGLIARINI DEBORAH	
LINGUA INGLESE	CAPPIELLO ELENA	
MATEMATICA	BISON VALERIA	
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	IACHINI ROBERTA	
LABORATORI TECNICI	ZANET STEFANO	
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE/ED. CIVICA	TRENTIN MARCO	
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	CLARA VACIRCA	
LAB . PRG. MULTIMEDIALE/LAB. TECNICI	VISENTIN GIOVANNI BATTISTA	
LAB. TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	SCAGNET FRANCESCO	
SC. MOTORIE E SPORTIVE	MOLON GIANLUCA	
INS. RELIGIONE CATTOLICA	GRISANTI ANNA	

Treviso, lì 15 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico
Rita Salvadori